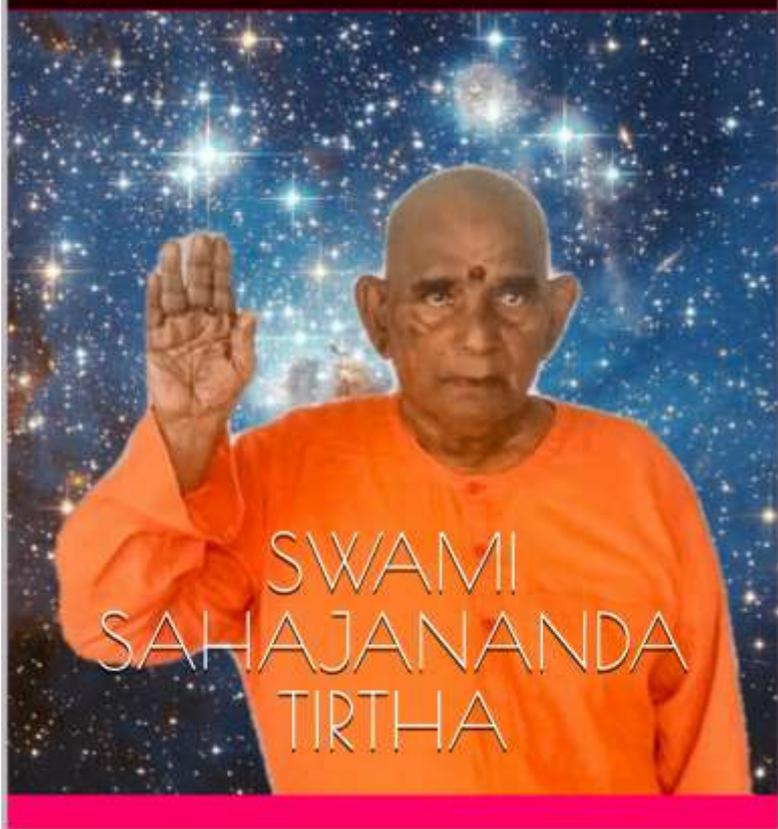


Guru Gitā

La canzone celestiale in
adorazione del Guru



SWAMI
SAHAJANANDA
TIRTHA

Copyright © 2021 T Sreenivasulu
Tutti i diritti riservati.
www.sahajananda-ashram.com

Dedica

Al mio amato Guru Sua Santità Swami Shivom Tirtha.



Sua Santità Swami Shivom Tirtha

Contenuti

Ringraziamenti

Introduzione

Guru Gitā

Glossario

Gli Ashram dell'ordine di Shakthipāth

Monaci dell'ordine di Shakthipath

Sull'autore

Ringraziamenti

Vorrei menzionare in modo particolare gli sforzi compiuti dal mio discepolo, il colonnello T Sreenivasulu dell'esercito indiano, per aver svolto tutto il coordinamento necessario e garantire infine la pubblicazione del libro. Possa la divinità suprema benedirlo in tutto ciò che cerca!

Introduzione

Guru Gitā è essenzialmente un dialogo tra il Dio Shiva e sua moglie la Dea Pārvati riguardo al requisito inevitabile di un Guru per l'umanità al fine di raggiungere lo stato di autorealizzazione. È una parte di un antico testo Sanscrito chiamato “Skandha Purāna”.

Si tratta di un testo straordinario abbastanza degno di essere letto da ogni persona a prescindere dalla religione, cultura e sfondo educativo.

Non c'è nulla di controverso dal punto di vista religioso. Sebbene si tratti di un dialogo tra un Dio Indù e sua moglie, l'insegnamento è di natura totalmente laica. L'essenza dell'intero insegnamento è il requisito ineludibile di un Guru per qualsiasi persona. Inoltre, proclama direttamente che un Guru non è altro che la manifestazione della stessa divinità suprema, per mezzo di una particolare forma umana allo scopo di innescare il sentiero dell'autorealizzazione ad alcuni discepoli della Terra.

L'insegnamento stesso è molto profondo e stimolante. Ogni lettore rimarrà sicuramente affascinato dal tipo di letteratura presentata nel testo. Tuttavia, si dovrebbe cercare di comprenderlo con una mente molto aperta.

Non ha senso cercare di metterlo in confronto con la

scienza e la società moderna. L'insegnamento è inteso per tutti i tempi. Il fatto che il testo abbia attirato l'attenzione di tutti i praticanti di yoga nonostante sia passato tanto tempo da quando è stato scritto, mostra la sua profondità.

Il testo non è stato tradotto “parola per parola” ma l'essenza è stata mantenuta durante la traduzione.

Tra le parentesi troverete una spiegazione adeguata, ove richiesta, in modo che le persone di tutte le culture possano facilmente relazionarsi e comprenderne l'argomento. Tuttavia, a beneficio dei lettori seri e dal punto di vista accademico, il testo originale è fornito anche in caratteri Devanagari, insieme alla sua traslitterazione in caratteri romani.

Nel caso in cui i lettori esperti nella lingua sanscrita trovassero degli errori, non c'è bisogno di prendere alcuna cognizione del testo tradotto in quanto tale. Al giorno d'oggi ci sono molte interpretazioni relative al testo originale. Questo è solo uno tra tanti.

Tuttavia, l'essenza del testo tradotto è molto convincente ed è probabile che lo troviate abbastanza evidente. Ciò significa che è probabile che vi accontentiate del tipo di traduzione.

In ogni caso, il testo stesso è abbastanza degno di essere letto anche se alcuni potrebbero ritenere che l'interpretazione non sia del tutto soddisfacente.

Possa giovare ad ogni lettore in qualunque modo la divinità suprema ritenga opportuno!

- Autore

GURU GĪTĀ

(La canzone celestiale in adorazione del Guru)

1. Sulla vetta del Monte Kailāsain un giorno di buon auspicio, in mezzo agli incantevoli dintorni, la Dea della natura, Pārvati Devi, ha reso il suo omaggio al suo amato consorte il Dio Shankara, il Signore di tutte le pratiche di devozione degli esseri umani. Con estrema devozione, lo interrogò così:

कैलास शिखरे रम्ये, भक्ति संधान नायकम् ।

प्रणम्य पार्वती भक्त्या, शंकरं पर्यपृच्छत ॥

kailāsa śikhare ramye, bhakti saṁdhāna nāyakam ।

praṇamya pārvatī bhaktyā, śaṁkaraṁ

paryaṇcchata ॥

La Beata Signora (Dea) ha parlato così:

Swami Sahajananda Tirtha

2. Oh Signore degli Dei! O venerabile maestro! Venerabile Guru del mondo! Sadāshiva! (Dio Shiva) O Grande Onnipotente! Mi inchino a te. Benedicimi con la conoscenza della devozione per il Guru.

ओं नमो देवदेवेश परात्पर जगद्गुरोः ।

सदाशिव महादेव गुरुदीक्षाम् प्रदेहि मे ॥

om̐ namo devadeveśa parātpara jagadguroḥ ।

sadāśiva mahādeva gurudīkṣām pradehi me ॥

3. Hey Dio! Mi inchino ai tuoi piedi. O, Dio! Quale percorso dovrebbe seguire un essere umano (con il corpo grezzo di carne e di sangue) per raggiungere lo stato mentale del Brahman? (Lo spirito universale supremo o la divinità o l'Onnipotente)

केन मार्गेण भो स्वामिन् देहि भ्रह्ममयो भवेत् ।

त्वं कृपां कुरु मे स्वामिन् नमामि चरणौ तव ॥

kena mārgēṇa bho svāmin dehi bhrahmamayo
bhavet ।

tvam̐ kṛpām̐ kuru me svāmin namāmi caraṇau
tavall

Il Dio Eshwara (Shiva) ha parlato così:

4. O signora! (Dea!) Sebbene tu sia il mio vero Sé Stesso (la divinità suprema e la sua energia sono come due

Guru Gitā

facce della stessa medaglia, quindi non possono essere differenziate come due persone diverse), mi stai facendo questa domanda con intenzioni altruistiche! Questo tipo di domanda non è mai stata posta da nessuno prima d'ora. Risponderò alle tue domande per farti piacere.

मम रूपासि देवीत्वं तत्प्रीत्यर्थं वदाम्यहं ।

लोकोपकारकः प्रश्नो न केनापि कृतः पुरा ॥

mama rūpāsi devītvam tatpṛītyartham

vadāmyaham ।

lokopakāraḥ praśno na kenāpi kṛtaḥ purā ॥

5. Ti sto ora rivelando la verità suprema e difficile da realizzare da chiunque in tutti e tre i mondi (i tre piani di esistenza come menzionato negli antichi testi sanscriti). Per favore ascolta! Per un essere umano, non c'è altra Divinità che un venerabile insegnante o un Guru. Tutto ciò che esiste per un essere umano (da adorare o la più grande forza su cui fare affidamento) è nella forma di un venerabile insegnante o di un Guru.

दुर्लभं त्रिषु लोकेषु तच्छृणुष्व वदाम्यहं ।

गुरुं विना ब्रह्म नान्यत् सत्यं सत्यं वरानने ॥

durlabham triṣu lokeṣu tacchṛṇuṣva vadāmyaham ।

guruṃ vinā brahma nānyat satyaṃ satyaṃ

varānane ॥

Swami Sahajananda Tirtha

6-7. Per quegli esseri umani che vivono sotto l'incantesimo dell'illusione cosmica o dell'ignoranza della conoscenza divina, vedono trasmettere una verità negativa gli insegnamenti dei Veda, le scienze antiche, l'epopea antica, le storie antiche, le scienze relative al Mantra, Yantra e Tantra, Smritis e anche varie scritture relative agli Agama dello Shaivismo e dello Shaktismo.

वेदशास्त्र पुराणानि इतिहासादिकानि च ।

मंत्र, यंत्रादि विद्याश्च स्मृति रुच्चाट नादिकम् ॥

शैव शाक्ता गमादीनि अन्यानि विविधानि च ।

अपभ्रंश करणीह जीवनां भ्रान्त चेतसाम् ॥

vedaśāstra purāṇāni itihāsādikāni ca ।

maṅtra, yaṅtrādi vidyāśca smṛti ruccāṭa nādikam ॥

śaiva śāktā gamādīni anyāni vividhāni ca ।

apabhraṅśa karāṇīha jīvanām bhrānta cetasām ॥

8. Senza conoscere l'essenza di un Guru, tutta l'adorazione della Divinità compiuta dall'umanità nelle varie forme di Yajna (fuochi sacrificali), Vrata (pratiche spirituali), Tapas (meditazioni), atti di carità, Japa (canto di mantra), pellegrinaggi, ecc. ammontano al puro spreco. Loro (coloro che compiono questi atti) rimarranno come seguaci della semplice superstizione.

यज्ञोव्रतं तपोदानं जपस्तीर्थं तथैव च ।

गुरुतत्वमविज्ञाय मूढास्ते चरते जनाः ॥

Guru Gitā

yajñovratam tapodānam japasīrtham tathaiva ca |
gurutatvamavijñāya mūdhāste carate janāḥ ||

9. Dalla conoscenza dell'essenza di un venerabile Guru, viene rivelata l'eterna verità che nulla esiste mai separatamente dall'Ātman (spirito individuale che risiede nel nucleo di un corpo umano). Essa è la verità suprema. Pertanto, OPārvati! I saggi dell'umanità si sforzano continuamente di ottenere la conoscenza dell'"essenza di un venerabile Guru".

गुरुबुध्यात्मनो नान्यत् सत्यं सत्यं न संशयः ।

तल्लाभार्थं प्रयत्नस्तु कर्तव्यो हि मनीषिभिः ॥

gurubudhyātmano nānyat satyaṃ satyaṃ na
saṃśayaḥ |

tallābhārtham prayatnastu kartavyo hi manīṣibhiḥ ||

10. In che modo la nescienza o l'ignoranza della natura divina si sviluppano in un corpo umano? Che cosa si intende per scienza segreta? Qual è il segreto dell'illusione cosmica che si traduce nella creazione di un mondo sperimentato dagli esseri umani? Per conoscere questi segreti profondi, lo splendore del suono della parola Guru è obbligatorio. (Qui viene evidenziata l'importanza del corpo sonoro della parola "Guru".)

गूढविद्या जगन्माया देहेचाज्ञान संभवा ।

उदयः यत् प्रकाशेन गुरु शब्देन कथ्यते ॥

gūḍhavidyā jaganmāyā dehecājñāna saṁbhavā |

udayaḥ yat prakāśena guru śabdena kathyate ||

11. Le persone servono i piedi di un venerabile Guru e si liberano dalla schiavitù del ciclo della vita e della morte trans-migratoria. Accogliendola tua richiesta sulla conoscenza segreta menzionata sopra, te lo rivelerò.

सर्वपाप विशुद्धात्मा श्रीगुरो पादसेवनात् ।

देही ब्रह्म भवेद्यस्मात् त्वत् कृपार्धं वदामि ते ॥

sarvapāpa viśuddhātmā śrīguro pādasevanāt |

dehī brahma bhavedyasmāt tvat kṛpārdham vadāmi
te ||

12. Dopo aver adorato il venerabile Guru, se qualcuno si lava i piedi e spruzza l'acqua che è stata usata per lavarsi (equivalente al sacro “Amrit” o l’elisir di vita per accumulare meriti religiosi) sulle proprieteste, trarranno il giovamento di essersi bagnati in tutte le sacre sorgenti del mondo.

गुरुपादांबुजं स्मृत्वा जलं सिरसि धारयेत् ।

सर्वतीर्थाविगाहस्य संप्राप्नोति फलं नरः ॥

gurupādāmbujaṁ smṛtvā jalaṁ sirasi dhārayet |

sarvatīrthāvigāhasya saṁprāpnoti phalaṁ naraḥ ||

Guru Gitā

13. L'acqua santificata grazie al tocco dei piedi di un Guru è abbastanza potente da aiutare una persona ad attraversare l'oceano della vita trans-migratoria. È anche abbastanza potente da lavare via la sporcizia degli atti peccaminosi e di accenderne il fuoco della conoscenza.

शोषणं पापपंकस्य, दीपनं ज्ञान तेजसाम् ।

गुरु पादोदकं सम्यक् संसारार्णव तारकम् ॥

śoṣaṇaṃ pāpapamkasya, dīpanaṃ jñāna tejasām ।

guru pādodakaṃ samyak saṃsārārṇava tārakam ॥

14. Inoltre bisognerebbe consumare l'acqua sacra dai piedi di un Guru per sradicare e distruggere la nescienza, ottenere la libertà dal ciclo karmico della nascita e della morte, fruttificare le conoscenze acquisite e per sviluppare il distacco.

अज्ञान मूलहरणं, जन्मकर्म निवारणम् ।

ज्ञानवैराग्य सिद्ध्यर्थं गुरुपादोदकं पिबेत् ॥

ajñāna mūlaharaṇaṃ, janmakarma nivāraṇam ।

jñānavairāgya siddhyarthaṃ gurupādodakaṃ pibet ॥

15. Consumare l'acqua sacra emanata dai piedi di un Guru (acqua utilizzata per lavare i piedi di un Guru), accettare gli avanzi di cibo da un Guru (cibo avanzato dopo aver mangiato da un Guru) come “Prasād” (tutto ciò che ritorna al discepolo dopo che è stato offerto all'altare di Dio), meditare sul venerabile Guru e fare “Japa” (ripetizione) del mantra che dà il Guru, ecc. sono il sacro dovere di un discepolo o di uno studente.

गुरोः पादोदकं पीत्वा, गुरुच्छिष्ट भोजनम् ।

गुरु मूर्तेः स्सदा ध्यानं गुरुमंत्रं सदा जपेत् ॥

guroḥ pādodakam pītvā, gurucchiṣṭa bhojanam ।

guru mūrteḥ ssadā dhyānaṃ gurumaṅtraṃ sadā
japet ॥

16. La residenza di un venerabile Guru (il luogo dove vive) equivale al più sacro dei centri sacri come la città di Kāshi! (Conosciuta oggi giorno come Vārānasi, India) L'acqua sacra scaturita dai suoi piedi è pari a quella del fiume Gange. Il Guru è davvero il Signore dell'universo (Vishwanātha). Egli è il Brahman supremo che dà il mantra per la liberazione o la salvezza (Tāraka mantra).

काशीक्षेत्रं तन्निवासो, जाह्नवी चरणोदकम् ।

गुरोः विश्वेश्वरः साक्षात् तारकं ब्रह्मनिश्चितम् ॥

kāśīkṣetraṃ tannivāso, jāhnavī caraṇodakam ।

guroḥ viśveśvaraḥ sāksāt tārakam brahmaniścitam ॥

17. Omaggio al venerabile Guru la cui sacra acqua (impiegata per lavare i piedi) eguaglia la fonte sacra Gaya (l'attuale città di Gayā, India). Mi inchino al venerabile Guru che è davvero il recipiente generoso "AkshayaPātra" (il recipiente celeste, esauditore di desideri che si riempie di qualunque cosa si voglia mangiare). Ossequi al venerabile Guru che è davvero il sacro Sangam a "Prayāg" (l'odierna Allāhabād, India. In questa città c'è la confluenza dei tre sacri fiumi: Gangā, Yamunā e Saraswati).

Guru Gitā

गुरोः पादोदकं यत्तु गयाऽसौ सौऽक्षयोवटः ।

तीर्थराज प्रयागश्च, गुरुमूर्ते नमो नमः ॥

guroḥ pādodakam yattu gayā'sau sau'kṣayovaṭaḥ ।

tīrtharāja prayāgaśca, gurumūrte namo namaḥ ॥

18. Bisognerebbe sempre continuare a meditare sulla forma del venerabile Guru. Allo stesso modo si dovrebbe sempre cantilenare (ripetizione) il nome del Guru, seguire i suoi ordini ed implementarli regolarmente. Bisogna sempre ricordare che non c'è nient'altro di più sacro per una persona oltre alla forma del suo venerabile Guru e quindi chinare la testa in venerazione.

गुरुमूर्तिं स्मरेन्नित्यं गुरुनामं सदा जपेत् ।

गुरोराज्ञं प्रकुर्वीत, गुरोरन्यन्न भावयेत् ॥

gurumūrtiṃ smarennityaṃ gurunāmaṃ sadā japet ।

guroṛājñam prakurvīta, guroranyanna bhāvayet ॥

19. La sacra conoscenza del Brahman sempre concentrata nella voce di un Guru può essere ottenuta solo per sua grazia. Proprio come una virtuosa donna sposata che non nutre il desiderio di nessun altro uomo (tranne suo marito), un discepolo dovrebbe sempre adorare e meditare solo sulla forma del suo venerabile Guru.

गुरुवक्त्र स्थितं ब्रह्म, प्राप्यते त्रत्पसादतः ।

गुरोध्यानं सदाकुर्यात् कुलस्त्री स्वपतेर्यथा ॥

guruvaktra sthitaṃ brahma, prāpyate tratpasādataḥ |
gurodhyānaṃ sadākuryāt kulastrī svapateryathā ||

20. Abbandonando completamente l'attaccamento alla vita esistente, alla famiglia, alla casta, alla fama, alla ricchezza, ecc., si dovrebbe cercare il rifugio di un venerabile Guru (questi non dovrebbero intralciare la meditazione su un Guru).

स्वाश्रमं च स्वजातिं च स्वकीर्तिं पुष्टिवर्धनम् ।

एतत्सर्वं परित्यज्य गुरोरन्यन्न भावयेत् ॥

svāśramaṃ ca svajātiṃ ca svakīrtiṃ
puṣṭhivardhanam |

etatsarvaṃ parityajya guroranyanna bhāvayet ||

21. Come risultato dell'estrema devozione verso il venerabile Guru, è possibile ottenere molto facilmente la conoscenza dell'infinito e del supremo Brahman. Pertanto, adora sempre il venerabile Guru!

अनन्याश्चिन्तयन्तोमां, सुलभं परमं पदम् ।

तस्मात् सर्वं प्रयत्नेन, गुरोराराधनं कुरु ॥

ananyāścintayantomām, sulabhaṃ paramaṃ padam |

tasmāt sarva prayatnena, gurorārādhanam kuru ||

22. Il fatto che il sapere di tutte le scienze si ottiene solo con la grazia di un venerabile Guru è sempre stato ben

Guru Gitā

visto nei mondi celesti, gli antenati e l'umanità. (I tre piani di esistenza)

त्रैलोक्ये स्फुटवक्तारो, देवाद्यासुर पन्नगाः ।

गुरुवक्त्र स्थिता विद्या गुरु भक्त्यातु लभ्यते ॥

trailokye sphuṭavaktāro, devādyāsura pannagāḥ ।

guruvaktra sthitā vidyā guru bhaktyātu labhyate ॥

23. Nella parola sacra “Guru”, il suono “gu” è simbolo di oscurità o nescienza. Il suono “ru” è un simbolo di brillantezza o conoscenza. Ciò significa che non c'è dubbio nel fatto che il corpo sonoro “Guru” è abbastanza potente da distruggere l'oscurità della nescienza ed accendere il fuoco della conoscenza.

गुकार स्वन्थकाराश्च रुकारस्तेज उच्यते ।

अज्ञान ग्रासकं ब्रह्म, गुरुरेव न संशयः ॥

gukāra stvanthakārāśca rukārasteja ucyate ।

ajñāna grāsakaṃ brahma, gurureva na saṃśayaḥ ॥

24. Il primo corpo sonoro “gu” nel suono “Guru” trasmette l'essenza stessa dell'illusione cosmica (oscurità/nescienza). Il secondo corpo sonoro “ru” (luce o conoscenza) ha lo scopo di distruggere questa illusione cosmica.

गुकारः प्रथमोवर्णो मायादि गुणभासकः ।

रुकारो द्वितीयोब्रह्म, मायाभ्रान्ति विनाशकः ॥

gukāraḥ prathamovarṇo māyādi guṇabhāsaḥ ।

rukāro dvitīyobrahma, māyābhrāṁti vināśakaḥ ॥

25. È chiaramente evidente che il significato di “Guru” è Brahman supremo. È estremamente difficile ottenere questa grazia divina anche per gli esseri celesti. Anche le varie tribù celesti (le tribù Ha Ha e HuHu, secondo i testi sanscriti) governate da celestiali come “Gandharvas” (cantanti divini) adorano il venerabile Guru.

एवं गुरु पदं श्रेष्ठं, देवानामपि दुर्लभम् ।

हाहा हूहू गणश्चैव, गंधर्वैश्च प्रपूज्यते ॥

evaṃ guru padaṃ śreṣṭhaṃ, devānāmapi durlabham ।

hāhā hūhū gaṇaścaiva, gaṇḍharvaiśca prapūjyate ॥

26–27. È molto chiaro ed evidente che non c'è niente di superiore al venerabile Guru. Dunque, i discepoli dovrebbero provvedere umilmente al lui, come ad esempio: sedie, letto, vestiti, ornamenti, veicoli, prodotti alimentari preferiti, e così via. La ragione è che solo la parola “Guru” è eterna e vera. Tutto il resto è transitorio e soggetto a distruzione (nel corso del tempo).

ध्रुवं तेषांच सर्वेषां नास्ति तत्त्वं गुरोः परम् ।

आसनं शयनं वस्त्रं, भूषणं वाहनादिकम् ॥

साधकेन प्रदातव्यं, गुरु संतोषकारकम् ।

Guru Gitā

गुरोराराधनं कार्यं, स्वजीवित्वं निवेदयेत् ॥

dhruvaṃ teṣāṃca sarveṣāṃ nāsti tattvaṃ guroḥ
param ।

āśanaṃ śayanaṃ vastraṃ, bhūṣaṇaṃ
vāhanādikaṃ ॥

sādhakena pradātavyaṃ, guru saṃtoṣakāraṃ ।

guroṛārādhaṇaṃ kāryaṃ, svajīvitaṃ nivedayet ॥

28. Si dovrebbe adorare un venerabile Guru con il corpo, la mente e l'intelletto puri. Lasciando da parte l'ego e il dubbio eci si dovrebbe prostrare di fronte al Guru con il tutto corpo a terra e porgere rispetto.

कर्मणामनसावाचा नित्यं आराधयेत् गुरुम् ।

दीर्घदंडं नमस्कृत्य, निर्लज्जो गुरुसन्निधौ ॥

karmaṇāmanasāvācā nityaṃ ārādhayet gurum ।

dīrghadaṇḍaṃ namaskṛtya, nirlajjo gurusannidhau ॥

29. Si dovrebbe dedicare il proprio corpo, organi, forza vitale e i membri della famiglia tra cui la moglie e i parenti. Tutto al servizio di un venerabile Guru.

शरीरमिन्द्रियं प्राणं, सद्गुरुभ्यो निवेदयेत् ।

आत्मदारादिकं सर्वं, सद्गुरुभ्यो निवेदयेत् ॥

śarīramindriyaṃ prāṇaṃ, sadgurubhyo nivedayet ।

ātmadārādikaṃ sarvaṃ, sadgurubhyo nivedayet II

30. Il corpo umano contiene innumerevoli micro vermi sottili. Include inoltre, feci ed urina maleodoranti ed indesiderate. Esso è avvolto dal grasso, sangue, pelle, carne, ecc. Perciò si dovrebbe lasciare l'attaccamento a questo corpo umano.

कृमिकीट भस्मविष्टा, दुर्गन्धी मलमूत्रकम् ।

श्लेष्म रक्तं त्वचा मांसं, वाञ्छयेन्न वरानने ॥

kr̥mikīṭa bhasmaviṣṭhā, durgāṃdhī malamūtrakam ।

śleṣma raktaṃ tvacā māṃsaṃ, vāṃchayenna
varānane II

31. Onore al venerabile Guru che è l'unico a potersalvare una persona seduta sull'albero dell'illusione della vita familiare e quindi caduto nell'oceano della nescienza.

संसार वृक्षमारूढाः, पतन्तो नरकार्णवे ।

येन चैवोद्धृताः सर्वे, तस्मै श्री गुरवे नमः ॥

saṃsāra vṛkṣamārūḍhāḥ, patantonarakārṇave ।

yena caivodhṛtāḥ sarve, tasmai śrī gurave namaḥ II

32. Il venerabile Guru è davvero il Dio Brahmā o il Signore della creazione! Egli è davvero il Dio Vishnu o il Dio del sostentamento! Egli è realmente il Dio Maheshwarā (Shiva) o il Dio della distruzione! Mi inchino ad un Guru così venerabile!

Guru Gitā

गुरुब्रह्म गुरुर्विष्णु गुरुर्देवो महेश्वरः ।

गुरुस्साक्षात् परंब्रह्म, तस्मैश्री गुरवे नमः ॥

gururbrahma gururviṣṇu gururdevo maheśvaraḥ ।

gurussākṣāt parambrahma, tasmaiśrī gurave
namaḥ॥

33. Elogio al venerabile Guru che spiega i misteri di questa esistenza mondana e funge da ponte per consentire al discepolo di attraversare in sicurezza l'oceano dell'esistenza mondana. Egliè il padre di tutta la conoscenza da impartire al discepolo ed è anche l'incarnazione del Dio Shiva o l'Onnipotente!

हेतवे जगतामेव, संसारार्णव सेतवे ।

प्रभवे सर्व विद्यानां, शंभवे गुरवे नमः ॥

hetave jagatāmeva, saṃsārārṇava setave ।

prabhave sarva vidyānām, śaṃbhave gurave
namaḥ॥

34. Omaggio a quel venerabile Guru che concedela vista alle persone accecate dall'oscurità della nescienza, applicando il collirio ai loro occhi!

अज्ञान तिमिरान्धस्य ज्ञानांजन शलाकया ।

चक्षुरुन्मीलितं येन, तस्मै श्री गुरवे नमः ॥

ajñāna timirāndhasya jñānāmjana śalākayā ।

cakṣurunmīlitaṃ yena, tasmai śrī gurave namaḥ ॥

35. O, venerabile Guru! In verità per me voi siete i genitori, i parenti e i miei dei e dee! Mi inchino a te che puoi diffondere la conoscenza sacra in grado di allontanare dall'illusione l'esistenza mondana.

त्वं पिता त्वंचमे माता, त्वं बंधुस्त्वं च देवता ।

संसार प्रतिबोधार्थं, तस्मैश्री गुरवे नमः ॥

tvam pitā tvamcame mātā, tvam baṃdhustvam ca devatā ।

saṃsāra pratibodhārthaṃ, tasmaiśrī gurave namaḥ ॥

36. Ossequi al venerabile Guru che funge da fulcro e da cui dipende l'esistenza mondana e per la cui grazia questo mondo ne gode!

यत्सत्येन जगत् सत्यं, यत् प्रकाशेन भाति तत् ।

यदानन्देन नन्दन्ति, तस्मैश्री गुरवे नमः ॥

yatsatyena jagat satyaṃ, yat prakāśena bhāti tat ।

yadānandena nandanti, tasmaiśrī gurave namaḥ ॥

37. Onore a quel venerabile Guru, la cui sola esistenza in questo mondo è sperimentata dall'umanità. Il Sole è in grado di risplendere e, grazie alla sua natura (amore e compassione) anche noi esprimiamo il nostro amore verso i nostri figli. (L'espressione dell'amore da parte

Guru Gitā

degli esseri umani è dovuta dal fatto che è di natura divina.)

यस्यस्थित्या सत्यमिदं, यद् भति भानुरूपतः ।

प्रियं पुत्रादि यत् प्रीत्या, तस्मैश्री गुरवे नमः ॥

yasyasthityā satyamidaṃ, yad bhati bhānurūpataḥ ।

priyaṃ putrādi yat prītyā, tasmaiśrī gurave namaḥ ॥

38. Elogioalvenerabile Guru che in questa esistenza terrena sembra essere dinamico e in continua evoluzione. Grazie a questoanche la mente umanaacquisisce questestesse proprietà nei tre stati di veglia, sogno e sonno!

येन चेतयिते हिदं, चित्तं चेतयते न यम् ।

जाग्रत् स्वप्न सुषुप्त्यादि, तस्मैश्री गुरवे नमः ॥

yena cetayite hidam, cittam cetayate na yam ।

jāgrat svapna suṣuptyādi, tasmaiśrī gurave namaḥ ॥

39. Omaggio a quel venerabile Guru che insegna e fa sperimentare questa esistenza mondana (dopo l'auto-realizzazione) come non duale e la unifica con il proprio Sé Stesso!

यस्य ज्ञानादिदं विश्वं न दृश्यं भिन्न भेदतः ।

सदेक रूप रूपाय, तस्मैश्री गुरवे नमः ॥

yasya jñānādidam viśvaṃ na dṛśyaṃ bhinna
bhedataḥ ।

sadeka rūpa rūpāya, tasmaiśrī gurave namaḥ ॥

40. Mi inchino al venerabile Guru grazie al cui sacro insegnamento, è stato generato un atteggiamento spassionato nei confronti di questa creazione e come risultato essa appare non duale ed unificata con il proprio Sé Stesso!

यस्यामतं तस्यमतं, मतं यस्य न वेदं सः ।

अनन्य भाव भावाय, तस्मैश्री गुरवे नमः ॥

yasyāmatam tasyamatam, matam yasya na vedaṃ
saḥ ।

ananya bhāva bhāvāya, tasmaiśrī gurave namaḥ ॥

41. Ossequi al venerabile Guru che è la vera ragione di questo universo manifestato e risplende come l'universo stesso (Lui ha la forma della causa e dell'effetto).

यस्य कारणरूपस्य, कार्यरूपेण भातियत् ।

कार्यकारण रूपाय, तस्मैश्री गुरवे नमः ॥

yasya kāraṇarūpasya, kāryarūpeṇa bhātiyat ।

kāryakāraṇa rūpāya, tasmaiśrī gurave namaḥ ॥

42. Onore a quel venerabile Guru che è la causa e l'effetto di questo universo manifestato. Egli impartisce la sacra conoscenza e mostra il non dualismo in questo mondo, sebbene sembri esser nella forma. (Questo mondo ha

Guru Gitā

un'unità sottostante in ogni cosa, benchésembri consistere ininnumerevoli forme).

नानारूप मिदं सर्वं न केनाप्यस्ति भिन्नता ।

कार्यकारणता चैव तस्मैश्री गुरवे नमः ॥

nānārūpa midam sarvaṃ na kenāpyasti bhinnatā ।

kāryakāraṇatā caiva tasmaiśrī gurave namaḥ ॥

43. Elogio alvenerabile Guru il cui paio di piedi di loto può dissipare la nozione di dualismo (rispetto a questo universo manifestato).

यदंघ्रि कमल द्वंद्वं, द्वन्द्वताप निवारकम् ।

तारकं सर्वदाऽऽपद्भ्यः श्रीगुरुं प्रणमाम्यहम् ॥

yadaṅghri kamala dvaṅdvaṃ, dvandvatāpa
nivārakam ।

tārakam sarvadā"padbhyaḥ śrīguruṃ
praṇamāmyaham ॥

44. Un Guru può proteggere i suoi discepoli anche se il DioShiva (il Dio della distruzione) è arrabbiato con loro. D'altro canto, nemmeno il Dio Shiva può proteggerli dall'ira del Guru. Pertanto, cerca il rifugio di quel venerabile Guru usando tutta la forza!

शिवे कृद्धे गुरुस्त्राता गुरौ कृद्धे शिवो न हि ।

तस्मात् सर्वप्रयत्नेन श्रीगुरुं शरणं ब्रजेत् ॥

śive kṛddhe gurustrātā gurau kṛddhe śivo na hi |

tasmāt sarvaprayatnena śrīgurum śaraṇaṃ vrajet ||

45. Omaggio a quei piedi di loto venerabili del Guru che rivelano il potere della parola, dell'intelletto e della mente. Essi sono diversi per i colori del bianco e del rosso e brillano anche come Shiva e Shakti! (Portatore di energia ed energia)

वंदे गुरुपद द्वंद्वं वाङ्मनश्चित्त गोचरम् ।

श्वेत रक्तप्रभा भिन्नं, शिवशक्त्यात्मकं परम् ॥

vaṃde gurupada dvaṃdvaṃ vāṅmanaścitta

gocaram |

śveta raktaprabhā bhinnaṃ, śivaśaktyātmakaṃ

param ||

46. Nei due corpi sonorinella parola “Guru”, il suono “gu” è associato all’essere oltre alle tre qualità (di inerzia, dinamismo e armonia) e il suono “ru” è identificato come informe. Chiunque può impartire l’insegnamento di questa verità è salutato come il venerabile Guru.

गुकारं च गुणातीतं, रुकारं रूप वर्जितं ।

गुणातीत स्वरूपं च, यो दध्यात् स गुरुः स्मृतः ॥

gukāraṃ ca guṇātītaṃ, rukāraṃ rūpa varjitaṃ |

guṇātīta svarūpaṃ ca, yo dadhyāt sa guruḥ smṛtaḥ ||

Guru Gitā

47. O Pārvati! Il venerabile Guru è davvero il Dio Shiva senza i tre occhi ed è testimone di ogni cosa. Egli è il Dio Vishnu senza le quattro braccia ed il Lord Brahmā senza le quattro facce. Il venerabile Guru è la forma della trinità (I tre Signori della creazione, del sostentamento e della distruzione).

अ - त्रिनेत्र सर्वसाक्षी - अ - चतुर्भाहुरच्युतः ।

अ - चतुर्वदनो ब्रह्म, श्री गुरु कथित प्रिये ॥

a - trinetra sarvasākṣī - a - caturbhāhuracyutaḥ ।

a - caturvadano brahma, śrī guru kathita priye ॥

48. Dobbiamo rendere omaggio al venerabile Guru con le mani giunte per il nostro sviluppo complessivo. Possiamo liberarci da questa vita transmigraoria di nascita e morte con le sue benedizioni.

अयं मयांजलिर्बद्धो, दया सागरवृद्धये ।

यदनुग्रहतो जन्तुश्चित्र संसार मुक्तिभाक् ॥

ayaṃ mayāṅjalirbaddho, dayā sāgaravṛddhaye ।

yadanugrahato jantuścitra saṃsāra muktibhāk ॥

49. È possibile realizzare la qualità suprema e immortale del venerabile Guru solo attraverso un acuto intelletto (mediante l'atto di discriminazione). Tuttavia, proprio come un cieco che non può guardare l'alba, allo stesso modo le persone che sono prive di tale intelletto e di meriti religiosi non possono conoscere la forma suprema ed immortale del venerabile Guru. (anche

l'acuto intelletto è posseduto da un essere umano solo dalla grazia di un venerabile Guru.)

श्रीगुरोः परमं रूपम्, विवेक चक्षुषोऽमृतम् ।

मन्द भाग्या न पश्यन्ति अन्धाः सूर्योदयं यथा ॥

śrīguroḥ paramaṃ rūpam, viveka cakṣuṣo'mṛtam ।

manda bhāgyā na paśyanti andhāḥ sūryodayaṃ
yathā ॥

50. “Sri”sta perpotere. “Nāth”indicamarito/Dio. “Srināth” significa DioVishnu (Marito di Sri). La riverenza deve essere pagata tutti i giorni verso la direzione cardinale in cui i piedi di loto del Guru risiedono e brillano (in forma del Dio Vishnu). O Pārvati! L'obbedienza pagata con la fede e la devozione santificherà i nostri pensieri.

श्रीनाथ चरण द्वंद्वं यस्यां दिशे विराजिते ।

तस्यै दिशे नमस्कुर्याद, भक्त्या प्रतिदिनं प्रिये ॥

śrīnātha caraṇa dvaṃdvaṃ yasyāṃ diśe virājite ।

tasyai diśe namaskuryād, bhaktyā pratidinaṃ priye ॥

51. In qualsiasi direzione cardinale il venerabile Dio o Guru o l'imperatore,risiede con la consapevolezza dell'atto della creazione e della distruzione cometestimone. La venerazione avviene regolarmente con i mantra speciali e i fiori.

तस्यै दिशे सततमंजलिरेष आर्ये

प्रक्षिप्यते, मुखरितो मधुपैर्बुधैश्च ।

Guru Gitā

जागर्ति यत्र भगवान् गुरु चक्रवर्ती

विश्वोदय प्रळय नाटक नित्यसाक्षी ॥

tasyai diśe satatamaṅjalireṣa ārye

prakṣipyate, mukharito madhupairbudhaiśca ।

jāgarti yatra bhagavān guru cakravartī

viśvodaya praḷaya nāṭaka nityasākṣī ॥

52. Omaggio alla galassia del venerabile Guru composto da Vishnu e dagli altri due Dei che formano la trinità, dal Dio Ganapati, dalla sede delle tre forme di potere (creazione, sostentamento e distruzione), dalle otto forme di Bhairava (una forma di Dio Shiva), dalla raccolta di Sidhas (adepti di Yoga), dai due piedi di loto del Guru, da sessantaquattro Yogini e dalla ghirlanda di tutti i mantra a partire dal suono “AA” al “Ksha” (l’alfabeto Sanscrito è composto da 50 lettere).

श्रीनाथादि गुरुत्रयं गणपतिं पीठत्रयं भैरवम्

सिद्धौघं बटुक त्रयं पादयुगं दूतीक्रमं मंडलं ।

वीरान् द्वश्यष्ट चतुष्कषष्टि नवकं वीरावळी पंचकं

श्रीमन्मालिनी मंत्रराज सहितं वंदे गुरोर्मंडलम् ॥

śrīnāthādi gurutrayaṃ gaṇapatiṃ pīṭhatrayaṃ

bhairavam

siddhaughaṃ baṭuka trayaṃ pādayeruṅgaṃ

dūtīkramaṃ maṅḍalaṃ ।

vīrān dvaśyaṣṭha caturṣkaṣaṣṭhi navakaṃ vīrāvalī

paṃcakam

śrīmanmālinī maṃtrarāja sahitaṃ vaṃde

gurormaṃḍalamI

53. I vari metodi coinvolti nel fare prānāyāma sono chiamati con le varie tecniche di Hath Yoga (alcuni sono l'arresto del respiro interno dopo aver riempito i polmoni, l'arresto del respiro esterno dopo aver svuotato i polmoni, "kewalkumbhaka", "bhastrika", "sheetali" e "bhrāmari"). Anche se è possibile praticare prānāyāma, esso deve essere fatto in un periodo molto prolungato. Inoltre, sono stati sviluppati numerosi metodi. Le tecniche utilizzate per arrestare l'aria sottile della forza vitale tendono a provocare sfortuna e sono anche molto difficili da praticare. Qualsiasi irregolarità o disturbo nella pratica porterà ad avere delle malattie dolorose (sebbene sia più sicuro praticarle sotto la supervisione di Sidhas). La pratica irregolare o disordinata del prānāyāma causerà malattie dannose e difficili da curare. Pertanto, se i praticanti sono consapevoli e servono sempre il venerabile Guru, possono ottenere il risultato in modo molto semplice e naturale.

अभ्यस्तैः सकलैः सुदीर्घमनिलैर्व्याधि प्रदैर्दुष्करैः

प्राणायाम शतैरनेक करणैः दुःखात्मकैर्दुर्जयैः ।

यस्मिन्नभ्युदिते विनश्यति बलीवायुः स्वयं तत् क्षणात्

प्राप्तुं तत्सहजं स्वभावमनिशं सेवध्वमेकं गुरुम् ॥

abhyastaiḥ sakalaiḥ sudīrghamanilairvyādhi

pradairduṣkaraiḥ prāṇāyāma śatairaneka karaṇaiḥ

duḥkhātmakairdurjayaiḥ ।

Guru Gitā

yasminnabhyudite vinaśyati balīvāyuḥ svayaṃ tat
kṣaṇāt prāptuṃ tatsahajaṃ svabhāvamaniśaṃ
sevadhvamekaṃ gurum ॥

54. Ricordare la forma del venerabile Guru equivale sempre a ricordare il DioShiva (Il Dio della distruzione). Cantare il nome del venerabile Guru equivale naturalmente a cantare il nome del Diosupremo Ishvara (Shiva).

स्वदेशिकस्यैव शरीरचिंतनम्

भवेदनन्तस्य शिवस्य चिंतनम् ।

स्वदेशिकस्यैव च नामकीर्तनम्

भवेदनन्तस्य शिवस्य कीर्तनम् ॥

svadeśikasyaiva śārīraciṃtanam

bhavedanantasya śivasya ciṃtanam ।

svadeśikasyaiva ca nāmakīrtanam

bhavedanantasya śivasya kīrtanam ॥

55. Un granello di sabbia dalla polvere sui piedi di loto del venerabile Guru rappresenta il ponte che è abbastanza potente da far attraversare in sicurezza una persona l'oceano di questa vita trans-migratoria. Quindi, adora sempre il venerabile Guru!

यत्पादरेणु कणिका कापि संसार वारिधेः ।

सेतुबंधायते नाथं देशिकं तमुपास्महे ॥

yatpādareṇu kaṇikā kāpi saṃsāra vāridheḥ |

setubamdhāyate nāthaṃ deśikaṃ tamupāśmahe ||

56. Preghiamo che il venerabile Guru ci esaudisca tutti i nostri desideri di fruttificazione poiché è grazie alla sua grazia che possiamo liberarci dall'oscurità dell'ignoranza.

यस्मादनुग्रहं लब्ध्वा महदज्ञान मुत्सृजेत् |

तस्मै श्री देशिकेन्द्राय, नमाश्चाभीष्ट सिद्धये ||

yasmādanugrahaṃ labdhvā mahadajñāna mutsṛjet |

tasmai śrī deśikendrāya, namāścābhīṣṭha siddhaye ||

57. Il feroce fuoco delle attrazioni mondane può essere fermato solo dai piedi di loto del venerabile Guru. Pertanto, medita su quei piedi. Essi si trovano sopra il loto bianco che si trova al centro della regione della mezzaluna lunare del Brahma randhra (situato sulla sommità della testa ed è la porta del Brahman).

पादाब्जं सर्व संसार, दावानल विनाशकम् |

ब्रह्मरन्द्रे सिताम्भोज, मध्यस्थं चन्द्र मंडले ||

pādābjaṃ sarva saṃsāra, dāvānala vināśakam |

brahmarandre sitāmbhoja, madhyasthaṃ candra

maṇḍale ||

Guru Gitā

58. Un fiore di loto formato da tre petali rappresentati tre corpi sonori di “Aa”, “Ka” e “Tha” nella regione del loto dai mille petali (situato sulla sommità della testa). C'è anche un triangolo accanto a un cigno, entrambi situati sopra questo loto a tre petali. Medita sul Guru seduto al centro del triangolo.

अकथादि त्रिरेखाब्जे, सहस्रदाळ मंडले ।

हंस पार्श्व त्रिकोणे च स्मरे तन्मध्यगं गुरुम् ॥

akathādi trirekhābje, sahasradāḷa maṇḍale ।

haṁsa pārśva trikōṇe ca smare ttanmadhyagaṁ
gurum ॥

59. Possa lo sguardo divino del Guru essere sempre su di me! Quello sguardo crea tutti i mondi e potenzialmente forza di volontà di percepire l'essenza di tutti i Veda. Limita l'attrazione verso la ricchezza mundana ed insegna la futilità di perseguirla. In tal modo, distrugge tutte le mancanze del devoto.

सकल भुवन सृष्टिः कल्पिताऽशेष पुष्टिः

निखिल निगम दृष्टिः संपदां व्यर्धदृष्टिः ।

अवगुण परिमार्त्षि? स्तत्पदार्धैक दृष्टिः

भवगुण परमेष्टिर्मोक्ष मार्गैक दृष्टिः ॥

sakala bhuvana sṛṣṭiḥ kalpitā'seṣa puṣṭiḥ

nikhila nigama dṛṣṭiḥ sampadāṁ vyardhadṛṣṭiḥ ।

avagaṇa parimārṭṣi? statpadārdhaika dṛṣṭiḥ

bhavaḡaṇa parameṣṭīrmokṣa mārgaika dṛṣṭiḥ ॥

60. Lo sguardo del Guru è il pilastro che sostiene il palcoscenico su cui vengono rappresentati tutti i mondi insieme con la pioggia di compassione sudi essi. Il suo guardo comprende tutti i tre fenomeni: creazione, evoluzione e dissoluzione. Inoltre, crea il tempo (passato, presente e futuro) e concede la visione dei tre attributi del Brahman (verità assoluta, conoscenza assoluta e beatitudine assoluta). Possa lo sguardo divino del Guru essere sempre su di me!

सकल भुवन रंग स्थापना स्तम्भयष्टि

सकरुण रसवृष्टि स्तत्वमाला समष्टिः ।

सकल समयसृष्टिः सच्चिदानंद दृष्टिः

रिवसतु मयि नित्यं श्रीगुरोर्दिव्य दृष्टिः ॥

sakala bhuvana raṅga sthāpanā stambhayaṣṭi

sakarūṇa rasavrṣṭi statvamālā samaṣṭiḥ ।

sakala samayasṛṣṭiḥ saccidānaṃda dṛṣṭiḥ

rivasatu mayi nityaṃ śrīgurordivya dṛṣṭiḥ ॥

61. Il mantra donato dal Guru o la parola “Guru” stessa è il re tra tutti i mantra. È simile all'oro purificato nel fuoco. Protegge dalla morte giorno e notte da tutte le direzioni.

अग्निशुद्ध समंतात् ज्वाला परिचिकाधिया ।

मंत्रराजमिमं मन्येऽहर्निशं पातु मृत्युतः ॥

agnisuddha samantāt jvālā paricikādhīyā ।

maṁtrarājamimaṁ manye'harnīsaṁ pātu mṛtyutaḥ ॥

62. Il Guru “tattva” o l'essenza della parola “Guru” o l'essenza del mantra “Guru” è sempre dinamica maimmobile, abita nelle vicinanze ma anchelontano e pervade sia all'interno e il fuori di tutto. Non può mai essere descritto con l'intelletto limitato.

तदेजति तन्नैजति, तद् दूरे तत् समीपके ।

तदन्तरस्य सर्वस्य तद् सर्वस्य बाह्यतः ॥

tadejati tannaijati, tad dūre tat samīpake ।

tadantarasya sarvasya tadu sarvasya bāhyataḥ ॥

63–64. Io sono la stessa coscienza del Guru che è come di seguito: non ho nascita e morte, non ho età, sono senza inizio e fine, sono la coscienza, sono la Beatitudine, sono il più piccolo dei piccoli, sono il più grande dei grandi, non ho precedenti storici(sono sempre esistito), sono eterno, mi auto illumino, sono senza macchia e brama, pervado l'intero spazio, sono sempre felice, io sono la stella Dhruva (la stella polare settentrionale), sono imperituro, sono i quattro standard o vieper acquisire la conoscenza passata dalla tradizione orale o dall'esperienza diretta o dalla lettura della storia e dalle conclusioni raggiunte per inferenza.

अजोऽहमजरोहं(ऽ)च अनादिनिधनः स्वयम् ।

अविकारश्चिदानंद, अणीयान् महतो महन् ॥

अपूर्वाणां परं नित्यं स्वयं ज्योतिर्निरामयम् ।

विरजं परमाकाशं ध्रुवमानंदमव्ययम् ॥

शृतिः प्रत्यक्षमैतिह्य – मनुमानश्चतुष्टयम् ।

यस्य चात्मतपोवेद, देशिकं च सदा स्मरेत् ॥

ajo'hamajaroḥaṃ(')ca anādinidhanaḥ svayam ।

avikāraścidānaṃda, aṅṅyān mahato mahan ॥

apūrvāṅāṃ paraṃ nityaṃ svayaṃ jyotirnirāmayam ।

virajaṃ paramākāśaṃ dhruvamānaṃdamavyayam ॥

śṛtiḥ pratyakṣamaitihya – manumānaścatuṣṭayam ।

yasya cātmatapoveda, deśikaṃ ca sadā smaret ॥

66. O grande mente! (Dea Pārvaṭi!) Vedo che un grande fulgore di santità brilla nella tua mente proprio ora. Pertanto, ti descriverò come adorare un Guru.

मननं यद्भूवं कार्यं तद्वदामि महामते ।

साधुत्वं च मया दृष्ट्वा त्वयि तिष्ठति सांप्रतम् ॥

mananaṃ yadbhavaṃ kāryaṃ tadvadāmi

mahāmatel

sādhubvaṃ ca mayā dṛṣṭvā tvayi tiṣṭhati sāṃpratam ॥

67. Saluti al venerabile Guru dalla cui grazia viene rivelata la conoscenza della divinità che permea l'intero pianeta Terra e tutte le creature.

Guru Gitā

अखंडमंडलाकारं व्याप्तं येन चराचरम् ।

तत्पदं दर्शितं येन, तस्मै श्री गुरवे नमः ॥

akhaṁḍamaṁḍalākāraṁ vyāptaṁ yena carācaram ।

tatpadaṁ darśitaṁ yena, tasmai śrī gurave namaḥ ॥

68. Mi inchinoal venerabile Guru i cui piedi di loto brillano come splendidi gioielli sotto forma di grandi affermazioni di conoscenza dalle più alte scritture. Ossequi al venerabile Guru che irradia lo splendore come il Sole per consentire al fiore di loto della conoscenza delle più alte scritture di sbocciare.

सर्वशृति शिरोरत्न विराजित पदाम्बुजः ।

वेदान्ताम्बुज सूर्यो यः स्तस्मै श्री गुरवे नमः ॥

sarvaśṛti śiroratna virājita padāmbujaḥ ।

vedāntāmbuja sūryo yaḥ stasmai śrī gurave namaḥ ॥

69. Onoreal venerabile Guru che ricorda a chi la sacra conoscenza sorge spontanea e dal cui semplice ricordo si possono ottenere tutti i tipi di ricchezza.

यस्यस्मरण मात्रेण, ज्ञानमुत्पद्यते स्वयम् ।

य एव सर्वसंप्राप्ति तस्मै श्री गुरवे नमः ॥

yasyasmarāṇa mātṛeṇa, jñānamutpadyate svayam ।

ya eva sarvasaṁprāpti tasmai śrī gurave namaḥ ॥

70. Elogioallo stesso Guru “tattva” o la venerabile essenza del Guru che è pura coscienza, eterna, assoluta pace, oltre i limiti dello spazio, senza alcun difetto e anche oltre le tre forme del primordiale suono “Om” (ha tre parti: Nada, Bindu e Kala).

चैतन्यं शाश्वतं शान्तं व्योमातीतं निरंजनम् ।

नादबिन्दु कळातीतं, तस्मै श्री गुरवे नमः ॥

caitanyaṃ śāśvataṃ śāntaṃ vyomātītaṃ

niraṃjanam ।

nādabindu kaḷātītaṃ, tasmai śrī gurave namaḥ ॥

71. Saluti al venerabile Guru che pervade tutto ciò che cambia e non, allo stesso modo tutto ciò che è animato ed inanimato.

स्थावरं जंगमंचैव तद्वाचैव चराचरम् ।

व्याप्तं येन जगत् सर्वं, तस्मै श्री गुरवे नमः ॥

sthāvaram jaṅgamaṃcaiva tadhācaiva carācaram ।

vyāptaṃ yena jagat sarvaṃ, tasmai śrī gurave

namaḥ ॥

72. Omaggioal venerabile Guru che cavalca il potere della conoscenza ornato con la ghirlanda di assetati sei “tattva” (o le 36 qualità con cui questo universo è stato creato in base alla filosofia Sāṅkhya. Uno dei sei sistemi della filosofia indiana) e che garantisce moksha (liberazione o autorealizzazione) e la prosperità materiale.

Guru Gitā

ज्ञानशक्ति समारूढ स्तत्व मालाविभूषितः ।

भुक्तिमुक्ति प्रदाताय, तस्मै श्री गुरवे नमः ॥

jñānaśakti samārūḍha statva mālāvibhūṣitaḥ ।

bhuktimukti pradātāya, tasmai śrī gurave namaḥ ॥

73. Mi inchinoal venerabile Guru che può incenerire gli enormi cumuli di karma accumulati (dal discepolo) attraverso innumerevoli vite grazie al potere della sua conoscenza interiore (o autorealizzazione).

अनेक जन्म संप्राप्त सर्वकर्म विदाहिने ।

स्वात्म ज्ञान प्रभावेण, तस्मै श्री गुरवे नमः ॥

aneka janma samprāpta sarvakarma vidāhine ।

svātma jñāna prabhāveṇa, tasmai śrī gurave namaḥ ॥

74. Non c'è niente di più grande del “tattva” del Guru o dell'essenza di un Guru. Non esiste altro percorso di autodisciplina (meditazione o tapas) più grande dell'atto di servire il Guru. Non vi è conoscenza superiore a quella della Coscienza del Guru. Ossequia questo venerabile Guru che è l'essenza stessa di tutta la materia con cui questo universo è stato creato.

न गुरोरधिकं तत्त्वं न गुरोरधिकं तपः ।

तत्त्व ज्ञानात् परं नास्ति, तस्मै श्री गुरवे नमः ॥

na guroradhikaṃ tattvaṃ na guroradhikaṃ tapaḥ ।

tattva jñānāt paraṃ nāsti, tasmai śrī gurave namaḥ ॥

75. Il mio Guru è il Dio dell'Universo. Il mio Guru è il Guru di tutti e tre i mondi (i tre piani di esistenza costituiti da cielo, terra e mondo inferiore). Il mio “sé stesso” è il vero “sé stesso” di tutte le creature. Con questo stato d'animo rendo omaggio al mio venerabile Guru.

मन्नाथः श्रीजगन्नाथो, मद्गुरुस्त्रिजगद्गुरुः ।

ममात्मा सर्वभूतात्मा, तस्मै श्री गुरवे नमः ॥

mannāthaḥ śrījagannātho, madgurustrijagadguruḥ ।

mamātmā sarvabhūtātmā, tasmai śrī gurave namaḥ ॥

76. La forma di base da visualizzare per fare meditazione è la forma dell'immagine del Guru. Bisogna adorare i piedi di loto del Guru. La vera radice di ogni mantra è la parola del mio Guru. La vera radice per ottenere moksha (liberazione o autorealizzazione o conoscenza del Brahman o Onnipotente) è la grazia del Guru.

ध्यानमूलं गुरोर्मूर्तिः पूजामूलं गुरोः पदम् ।

मंत्रमूलं गुरोर्वक्यं, मोक्षमूलं गुरोः कृप ॥

dhyānamūlaṃ guromūrtiḥ pūjāmūlaṃ guroḥ padam ।

maṅtramūlaṃ gurorvākyaṃ, mokṣamūlaṃ guroḥ

krpa ॥

Guru Gitā

77. Il Guru non ha inizio (è sempre esistito eternamente) ma è la fonte o l'origine di tutti gli altri esseri. È davvero la più grande divinità e non c'è nessun altro superiore a lui. Saluti adun Gurucosìvenerabile!

गुरुरादिरानादिश्च गुरुपरम दैवतम् ।

गुरोः परतरं नास्ति, तस्मै श्री गुरवे नमः ॥

gururādirānādiśca guruparama daivatam ।

guroḥ parataram nāsti, tasmai śrī gurave namaḥ ॥

78. La millesima parte di una goccia d'acqua che è stata usata per lavare i piedi del proprio Guru è così sacra che è uguale all'aver fatto un bagno sacro in tutti i sette mari o sorgenti sacre.

सप्तसागर पर्यन्तं, तीर्थस्नानादिकं फलम् ।

गुरोरंघ्रिपयोबिन्दु, सहस्रांशेन दुर्लभम् ॥

saptasāgara paryantam, tīrthasnānādikaṃ phalam ।

guroramghripayobindu, sahasrāṃśena durlabham ॥

79. Anche se il DioVishnu o il Dio Shiva è arrabbiato con qualcuno, un Guru può proteggere un devoto. Tuttavia, se il proprio Guru è arrabbiato, nessuno può salvare quella persona. Pertanto, si dovrebbe cercare rifugio ai piedi del proprio Guru con tutte le forze.

हरौरुष्टे गुरुस्त्राता गुरोरुष्टेन कश्चन ।

तस्मात् सर्वं प्रयत्नेन श्रीगुरुं शरणं व्रजेत् ॥

harauruṣṭe gurustrātā guroruṣṭena kaścana I

tasmāt sarva prayatnena śrīguruṃ śaraṇaṃ vrajet II

80. Questo intero universo è pervasodal potere del Dio Brahma, Dio Vishnu e Dio Shiva (La trinità che possiedono rispettivamente il potere della creazione, del sostentamento e della distruzione). Tale universo non è altro che la forma del Guru “tattva” o “l'essenza del Guru”. Pertanto, non c'è nient'altro che sia superiore o più in alto del venerabile Guru. Quindi, si dovrebbe sempre adorare il venerabile Guru.

गुरुरेव जगत् सर्वं, ब्रह्मविष्णु शिवात्मकम् ।

गुरोः परतरं नास्तितस्मात् संपूजयेद् गुरुम् ॥

gurureva jagat sarvaṃ, brahmaviṣṇu śivātmakam I

guroḥ parataraṃ nāstitasmāt saṃpūja yed gurum II

81. Si ottiene tutta la saggezza e la conoscenza di tutte le scienze avendo devozione verso un Guru. Non c'è nient'altro al di sopra di un venerabile Guru. Infatti, per coloro che percorrono il sentiero della devozione, il venerabile Guru è il perfetto oggetto di contemplazione.

ज्ञानं विज्ञान सहितं, लभ्यते गुरुभक्तिः ।

गुरोः परतरं नास्ति, ध्येयोऽसौ गुरुमार्गिभिः ॥

jñānaṃ vijñāna sahitaṃ, labhyate gurubhaktiḥ I

guroḥ parataraṃ nāsti, dhyeyo'sau gurumārgibhiḥ II

82. Non c'è niente di superiore alla “tattva” del Guru. Anche le sacre scritture potevano solo eliminare ogni scienza che non fosse in grado di spiegare cosa sia il Guru “tattva” proclamando “non questoe nemmeno questo” ecc. (le Scritture potrebbero solo spiegare ciò che non è il Guru “tattva” proclamando ripetutamente la frase “non questo”. Che cos'è esattamente il Guru “tattva”? Sono oltre la capacità delle sacre scritture di rivelarlo poiché non può essere spiegato con lingue Terrene). Pertanto, si dovrebbe sempre adorare il Guru con la mente e la parola.

यस्मात् परतरं नास्ति, नेतिनेतीति वै श्रुतिः ।

मनसा वचसा चैव, नित्यमाराधयेद् गुरुम् ॥

yasmāt parataraṃ nāsti, netinetīti vai śrītiḥ ।

manasā vacasā caiva, nityamārādhayed gurum ॥

83. È puramente grazie al Guru tattva che il Dio Brahma (il creatore), il Dio Vishnu (il sostenitore) e il Dio Sadāshiva(il distruttore) sono in grado di svolgere i loro compiti di creazione, di sostentamento e di distruzione.

गुरोः कृपाप्रसादेन, ब्रह्मविष्णु सदाशिवाः ।

समर्थाः प्रभवदौ च, कैवल्यं गुरुसेवया ॥

guroḥ kṛpāprasādēna, brahmaviṣṇu sadāśivāḥ ।

samarthāḥ prabhavādau ca, kaivalyaṃ gurusevayā ॥

84. Anche gli esseri celesti come Dei, Semidei, Musicisti Celesti e Spiriti degli antenati della razza umana, Spiriti che frequentano gli Dei, Spiriti che esistono per lodare gli Dei e gli esseri Terrestri come i saggi, non conoscono il modo corretto per adorare il venerabile Guru.

देव किन्नर गन्धर्वाः पितरोयक्षचारणाः ।

मुनयोऽपि न जानन्ति, गुरुशुश्रूषणे विधिम् ॥

deva kinnara gandharvāḥ pitaroyakṣacāraṇāḥ ।

munayo'pi na jānanti, guruśuśrūṣaṇe vidhim ॥

85. – 86. Coloro che non hanno l'interesse di volgersi al servizio del venerabile Guru non può raggiungere l'auto-realizzazione o moksha anche se sono Dei, Musicisti Celestiali, Spiriti ancestrali, assistenti degli Dei, Semidei, Saggi o grandi adepti che possiedono poteri soprannaturali. Tutte queste persone sono di solito egoisti a causa delle grandi potenze spirituali che hanno raggiunto e per questo, non sono in grado di comprendere la verità sull'esecuzione della venerazione del Guru. Di conseguenza, essi sono sempre spazzati via nelle acque del mare della vita: la nascita, la morte e la rinascita. Tutte le loro tapas (meditazioni) vengono sprecate proprio come l'acqua nelle pentole di un mulino ad acqua.

महाहंकार गर्वेण, तपोविद्या बलान्विताः ।

संसार कुहरावर्ते, घटयंत्रे यथाघटाः ॥

न मुक्ता देवगन्धर्वाः पितरोयक्ष किन्नराः ।

Guru Gitā

ऋषयः सर्वसिद्धाश्च गुरुसेवा पराग् मुखाः ॥

mahāhamkāra garveṇa, tapovidyā balānvitāḥ ।

samsāra kuharāvarte, ghaṭayamtre yathāghaṭāḥ ॥

na muktā devagandharvāḥ pitaroyakṣa kinnarāḥ ।

ṛṣayaḥ sarvasiddhāśca gurusevā parāg mukhāḥ ॥

87. O Suprema Dea! Ascolta attentamente il metodo di meditazione sul venerabile Guru che dona tutti i tipi di gioia, concede tutti i piaceri, l'appagamento mondano e la liberazione o moksha.

ध्यानं शृणु महादेवि, सर्वानंद प्रदायकम् ।

सर्वसौख्यकरं नित्यं, भुक्ति मुक्ति विधायकम् ॥

dhyānaṃ śṛṇu mahādevi, sarvānaṃda pradāyakam ।

sarvasaukhyakaraṃ nityaṃ, bhukti mukti

vidhāyakam ॥

88. Invoco nella mia memoria la forma del venerabile Guru che è il supremo Brahman, lodo il venerabile Guru che è il supremo Brahman, rendo omaggio al venerabile Guru che è il supremo Brahman e adoro il venerabile Guru che è il supremo Brahman.

श्रीमत्परब्रह्म गुरुंस्मरामि, श्रीमत्परब्रह्म गुरुंवदामि ।

श्रीमत्परब्रह्म गुरुंनमामि, श्रीमत्परब्रह्म गुरुंभजामि ॥

śrīmatparabrahma guruṃsmarāmi,

śrīmatparabrahma gurumvadāmi I

śrīmatparabrahma gurumnamāmi, śrīmatparabrahma
gurumbhajāmi II

89. Onoreal venerabile Guru che ha la forma di beatitudine assoluta del Brahman (qualità dell'Onnipotente). Colui che conferisce il massimo comfort, l'unico senza una seconda forma, l'incarnazione della conoscenza assoluta (una qualità dell'Onnipotente), non ha limiti come il cielo infinito, la personificazione dei grandi proclami scritturali come “Tu sei Quello” (nel senso che tu stesso sei quell'Onnipotente che hai lottato per cercare). Egli inoltre è eterno, irremovibile, al di là dei limiti imposti dalle emozioni, scavalca tre qualità della mente (Rajas, Tamas e Satvic che rappresentano gli aspetti dinamico, statico ed equilibrio) ed infine è il testimone di tutti gli intelletti (menti).

ब्रह्मानंदं परमसुखदं केवलं ज्ञानमूर्तिम्

द्वन्द्वातीतं गगन सदृशं तत्त्वमस्यादि लक्ष्यम् ।

एकं नित्यं विमलमचलं सर्वधी साक्षी भूतम्

भावातीतं त्रिगुण रहितं सद्गुरुं तं नमामि ॥

brahmānaṃdaṃ paramasukhadaṃ kevalaṃ

jñānamūrtim

dvaṃdvātītaṃ gagana sadṛśaṃ tattvamasyādi

lakṣyam ।

ekaṃ nityaṃ vimalamacalaṃ sarvadhī sāksī bhūtaṃ

bhāvātītaṃ triguṇa rahitaṃ sadguruṃ taṃ namāmi ॥

90. Elogio a quel venerabile Guru che è eternamente puro. La cui forma o aspetto non può essere vista con gli occhi fisici (il Guru è senza forma), non ha forma e sostanza, è senza macchia, è la conoscenza infinita, è la verità assoluta, coscienza e beatitudine ed infine è la vera forma di Brahman (divinità onnipresente).

नित्यं शुद्धं निराभासं, निराकारं निरंजनम् ।

नित्यबोधं चिदानंदं, गुरुंब्रह्म नमाम्यहम् ॥

nityaṃ śuddhaṃ nirābhāsaṃ, nirākāraṃ
niraṃjanaṃ

nityabodhaṃ cidānaṃdaṃ, guruṃbrahma
namāmyaham ॥

91. Meditiamo sulla forma divina del venerabile Guru che risplende come la luna. Egli ha una mano che tiene un libro, simbolo della conoscenza e l'altra che rimane nella posizione di concedere i doni desiderati. Infine egli si siede ardente sul trono del fiore di loto che in verità è la forma del cuore del suo devoto. (Il Guru è seduto nel cuore del discepolo).

हृदम्बुजे कर्णिक मध्य संस्थे सिंहासने संस्थित दिव्यमूर्तिम् ।

ध्यायेद् गुरुं चन्द्रकला प्रकाशम् चित् पुस्तकाभीष्ट वरं दधानम् ॥

hr̥dambuḷe karṇika madhya saṃsthe siṃhāsane
saṃsthita divyamūrtim ।

dhyāyed guruṃ candrakalā prakāśam cit

pustakābhīṣṭa varam dadhānam II

92. – 93. Con la presente saluto il venerabile Guru che è vestito di vesti bianche e che è stato adorato con fiori bianchi. Egli è adornato con una collana di perle, ha occhi tranquilli ed è seduto insieme all'energia cosmica (Dea Shakti) sul lato sinistro. Egli poitrasuda beatitudine, i cui occhi sono pieni di compassione, conferisce beatitudine alla stessa beatitudine stessa ed è di natura sempre tranquilla. Inoltre è sempre sveglio al vero sé, la suanatura è di conoscenza assoluta, è sempre adorato dagli yogi ed è il medico per il genere umano. Infatti può curare la malattia di subire innumerevoli cicli di nascita, morte e rinascita.

श्वेताम्बरं श्वेतविलेप पुष्पं, मुक्ता विभूषं मुदितं द्विनेत्रम् ।

वामांक पीठस्थित दिव्यशक्तिं, मंदस्मितं सान्द्र कृपानिधानम् ॥

आनंदमानंदकरं प्रसन्नं, ज्ञानस्वरूपं निजबोधयुक्तम् ।

योगीन्द्रमीड्यं भवरोगवैद्यं, श्रीमद् गुरुं नित्यमहं नमामि ॥

śvetāmbaram śvetavilepa puṣpaṃ, muktā vibhūṣaṃ
muditaṃ dvinetram I

vāmāṅka pīṭhasthita divyaśaktiṃ, maṃdasmitaṃ
sāndra kṛpānidhānam II

ānaṃdamānaṃdakaraṃ prasannaṃ, jñānasvarūpaṃ
nijabodhayuktaṃ I

yogīndramīḍyaṃ bhavarogavaidyaṃ, śrīmad guruṃ
nityamahaṃ namāmi II

94. Il mio omaggio al venerabile Guru, colui che ha le cinque qualità della creazione cosmica: il sostentamento, la dissoluzione, la regolamentazione e la grazia.

यस्मिन्सृष्टि स्थिति ध्वंस, निग्रहातुग्रहात्मकम् ।

कृत्यं पंचविधं शश्वत्, भासते तं नमाम्यहम् ॥

yasminsṛṣṭi sthiti dhvaṃsa, nigrāhānugrahātmakam ।

kṛtyaṃ pañcavidhaṃ śāśvat, bhāsate taṃ

namāmyaham ॥

95. Ogni mattina bisogna ricordare la venerabile forma del Guru che è seduto sul fiore di loto bianco situato tra le sopracciglia, ha due braccia, due occhi e le cui entrambe le mani sono nella posizione di concedere doni e garantire protezione dalla paura.

प्रातः शिरसि शुक्लाब्जे, द्विनेत्रं द्विभुजं गुरुम् ।

वराभययुतं शान्तं, स्मरेत्तं नामपूर्वकम् ॥

prātaḥ śirasi śuklābje, dvinetraṃ dvibhujam gurum ।

varābhayayutaṃ śāntaṃ, smarettam

nāmapūrvakam ॥

96. Non c'è niente di superiore del un venerabile Guru. Non c'è niente di più grande di un venerabile Guru e non c'è niente di meglio di un venerabile

Guru. Questo è il comando del Dio Shiva, questo è l'insegnamento del Dio Shiva, questa è la dichiarazione del Dio Shiva ed infine, questa è la volontà divina del Dio Shiva.

नगुरोरधिकं नगुरोरधिकं, नगुरोरधिकं नगुरोरधिकम् ।

शिवशासनतः शिवशासनतः शिवशासनतः शिवशासनतः ॥

naguroradhikaṃ naguroradhikaṃ, naguroradhikaṃ
naguroradhikaṃ ।

śivaśāsanataḥ śivaśāsanataḥ śivaśāsanataḥ
śivaśāsanataḥ ॥

97. Non c'è differenza tra me (qui a parlare è il Dio Shiva visto che sta impartendo questo insegnamento alla Dea Pārvati) e un venerabile Guru. Questa è la mia volontà divina, questo è il mio comando e questo è il mio messaggio.

इदमेव शिवं त्विदमेव शिवं त्विदमेव शिवं त्विदमेव शिवम् ।

मम शासनतः ममशासनतः, ममशासनतः, ममशासनतः ॥

idameva śivaṃ tvidameva śivaṃ tvidameva śivaṃ
tvidameva śivaṃ ।

mama śāsanata mamaśāsanata, mamaśāsanata,
mamaśāsanataḥ ॥

98. Se si medita sulla venerabile forma di un Guru in questo modo (come spiegato nella parte precedente del testo), la conoscenza suprema sorge in quella persona

Guru Gitā

da sola. (Questo è un attributo speciale della vera conoscenza. Emerge/sorge da solo. Non può essere compreso dall'intelletto poiché non c'è nient'altro di superiore alla conoscenza.)

एवं विधं गुरुं ध्यात्वा, ज्ञानमुत्पद्यते स्वयम् ।

तत्सद् गुरुप्रसादेन, मुक्तोऽहमिति भावयेत् ॥

evam vidham gurum dhyātvā, jñānamutpadyate
svayam ।

tatsad guruprasādena, mukto'hamiti bhāvayet ॥

99. Uno dovrebbe purificare la sua mente seguendo il percorso mostrato dal suo venerabile Guru. Durante la riflessione o la contemplazione della natura di Ātman o lo spirito eterno che risiede in ognuno, si dovrebbe criticare e rifiutare tutte quelle cose che sono visibili, come cose transitorie (dovrebbero essere eliminate dalla mente in modo permanente).

गुरुदर्शितमार्गेण, मनः शुद्धिं तु कारयेत् ।

अनित्यं खंडयेत् सर्वं, यत्किंचिदात्मगोचरम् ॥

gurudarśitamārgēṇa, manaḥ śuddhiṃ tu kārayet ।

anityam khaṇḍayet sarvaṃ,

yatkiṃcidātmagocaram ॥

100. Il soggetto o la mente che cerca di conoscere la verità stessa è della natura della conoscenza assoluta e l'oggetto che deve essere realizzato dalla mente stessa è

la conoscenza assoluta. Ciò significa che uno dovrebbe rendersi conto che il soggetto e l'oggetto sono la stessa cosa. A meno che non si realizzi questa verità, l'auto-realizzazione non si verifica. Non c'è altro modo per la liberazione o il moksha.

ज्ञेयं सर्वस्वरूपं च, ज्ञानं च मन उच्यते ।

ज्ञानं ज्ञेयसमं कुर्यात्, नान्यः पन्था द्वितीयकः ॥

jñeyaṃ sarvasvarūpaṃ ca, jñānaṃ ca mana ucyate ।

jñānaṃ jñeyasamaṃ kuryāt, nānyaḥ panthā

dvitīyakaḥ ॥

101. Anche dopo aver ascoltato le glorie del venerabile Guru come descritto sopra, se si persiste ancora nel criticarlo, quella persona è condannata a subire un terribile tormento finché esistono il sole e la luna.

एवं शृत्वा महादेवी, गुरुनिन्दां करोति यः ।

सयाति नरकं घोरं यावच्चन्द्र दिवाकरौ ॥

evaṃ śṛtvā mahādevī, gurunindāṃ karoti yaḥ ।

sayāti narakam ghoraṃ yāvacandra divākarau ॥

102. Se uno deve nascere come essere umano più volte in un ciclo cosmico, ad ogni fine di ogni nascita umana dovrebbe ricordare il venerabile Guru. Non dovrebbe esserci alcun difetto nel ricordarlo. Anche se un discepolo o un praticante di yoga viene liberato dal controllo di un venerabile Guru dopo aver ottenuto

Guru Gitā

l'autorealizzazione, non dovrebbe mai dimenticare la sua venerabile forma.

यावत् कल्पान्तको देहस्तावदेव गुरुं स्मरेत् ।

गुरुलो पो न कर्तव्यः, स्वच्छन्दो यदि वा भवेत् ॥

yāvat kalpāntako dehastāvadeva guruṃ smaret ।

gurulo po na kartavyaḥ, svacchando yadi vā bhavet ॥

103. I saggi discepoli non dovrebbero mai emettere il suono del “mormorio” (ovvero mancare di rispetto ed essere scortes) di fronte a un venerabile Guru. Allo stesso modo, non dovrebbero mai fare una conversazione o parlare di ciò che non è completamente vero.

हुंकारेण न वक्तव्यं, प्राज्ञैः शिष्यैः कथञ्चन ।

गुरोरग्रे न वक्तव्यं, मसत्यं च कदाचन ॥

huṃkāreṇa na vaktavyaṃ, prājñaiḥ śiṣyaiḥ

kathañcana ।

guroragre na vaktavya, masatyam ca kadācana ॥

104. Non si dovrebbe mai parlare al venerabile Guru con egoismo o con rabbia usando le parole “tu”, “mormorio” ecc. Allo stesso modo, non si dovrebbe mai indulgere con un venerabile Guru in dibattiti con l'intenzione di conquistarlo in una conversazione verbale. Se qualcuno non segue queste regole, quella persona nascerà come un demone (Brahma Rākshas) in una terra boscosa senza acqua.

गुरु'त्वं' कृत्यद्दु - कृत्य, गुरुं निर्जित्य वादतः ।

अरण्येनिर्जलेदेशे स भवेत् ब्रह्म राक्षसः ॥

guru'tvaṃ' kṛtyahūṃ - kṛtya, guruṃ nirjitya vādataḥ ।

araṇyenirjaledeśe sa bhavet brahma rākṣasaḥ ॥

105. O Pārvati! Se qualcuno è maledetto da saggi o eretici (clan dei serpenti) o persino da celestiali (ad esempio gli dei), un venerabile Guru può salvarli dalla paura della morte prematura.

मुनिभिः पन्नगैर्वाऽपि सुरैर्वा शापितो यदि ।

कालमृत्यु भयाद्वापि, गुरुरक्षति पार्वति ॥

munibhiḥ pannagairvā'pi surairvā śāpito yadi ।

kālamṛtyu bhayādvāpi, gururakṣati pārvati ॥

106. Le persone che sono abbastanza capaci da pronunciare o lanciare una maledizione come i celestiali sono impotenti in presenza di un venerabile Guru. Infatti, presto periranno a causa dell'intervento del venerabile Guru.

अशक्ता हि सुराद्याश्च, अशक्ता मुनयस्तथा ।

गुरुशापेन ते शीघ्रं, क्षयं यान्ति न संशयः ॥

aśaktā hi surādyāśca, aśaktā munayastathā ।

gurusāpena te śīghraṃ, kṣayaṃ yānti na saṃśayaḥ ॥

Guru Gitā

107. O Pārvati! La parola di due sillabe “Guru” è il re tra tutti i mantra. In tutte le grandi scritture, i Veda e anche le grandi citazioni spirituali (in Sanscrito sono chiamate Mahā Vakyas o grandi frasi) è stato proclamato che la parola “Guru” è la meta finale che conduce una persona all'autorealizzazione o salvezza o moksha, ecc.

मंत्रराजमिदं देवि, गुरुरित्यक्षर द्वयम् ।

स्मृतिवेदार्धं वाक्येन, गुरुः साक्षात् परंपदम् ॥

maṅtrarājamidaṃ devi, gururityakṣara dvayam ।

smṛtivedārdha vākyena, guruḥ sāksāt parampadam ॥

108. La persona che indulge nel servire un Guru, in effetti è il vero mendicante o sanyāsio eremita, ecc., anche se lui o lei non possiede la conoscenza delle Scritture (tramandate dai tempi antichi da una tradizione orale o scritta). Tutti gli altri sono semplicemente vestiti con le vesti di una persona santa.

शृति स्मृतिअविज्ञाय, केवलं गुरुसेवकाः ।

ते वै संन्यासिनः प्रोक्ता, इतरे वेषधारिणाः ॥

śṛti smṛtiavijñāya, kevalaṃ gurusevakāḥ ।

te vai saṃnyāsinaḥ proktā, itare veṣadhāriṇāḥ ॥

109. – 110. Per la grazia di un venerabile Guru, si dovrebbe meditare sull'Ātman o sullo spirito individuale che risiede nel Sé Stesso di ogni essere umano. Bisogna rendersi conto che l'essenza di Ātman (o Ātma tattva) è eterna, è lo stesso Onnipotente (o Brahman) ed è priva di qualsiasi forma o attributo. Tutto è Brahman (o la

divinità suprema). La divinità si diffonde come una lampada accesa da un'altra lampada. Non c'è differenza tra la lampada originale e la lampada che è stata accesa dalla prima. Allo stesso modo, non si dovrebbe vedere alcuna differenza tra due esseri umani. Questa è l'essenza del sentiero del "Guru-shishya" o "il Guru-discepolo" attraverso il quale si entra nel sentiero della conoscenza.

नित्यं ब्रह्मनिराकारं निर्गुणं बोधयेत् परम् ।

सर्वं ब्रह्म निराभासं दीपो दीपान्तरं यथा ॥

गुरोःकृपा प्रसादेन, आत्मारामं निरीक्षयेत् ।

अनेन गुरुमार्गेण, स्वात्म ज्ञानं प्रवर्तते ॥

nityaṃ brahmanirākāraṃ nirguṇaṃ bodhayet param ।

sarvaṃ brahma nirābhāsaṃ dīpo dīpāntaraṃ yathā ॥

guroḥkṛpā prasādēna, ātmārāmaṃ nirīkṣayet ।

anena gurumārgeṇa, svātma jñānaṃ pravartate ॥

111. Tutto ciò che si muove e non in questo cosmo, da un filo d'erba alla divinità stessa, è davvero la forma di Brahman o del Guru. Quindi, rendo omaggio a un Guru così venerabile.

आब्रह्मस्तम्ब पर्यन्तं परमात्म स्वरूपकम् ।

स्थावरं जंगमं चैव, प्रणमामि जगन्मयम् ॥

ābrahmastamba paryantaṃ paramātma svarūpakam ।

sthāvaram jaṅgamaṃ caiva, praṇamāmi

jaganmayam II

112. Ossequi a quel venerabile Guru tattva che è eterno nella forma del mio stesso Ātman (Sé Stesso Individuale). Quella venerabile forma di Guru è priva di ogni molteplicità (indifferenziata). È proprio quella forma che comprende le tre qualità della conoscenza assoluta, esistenza assoluta e beatitudine assoluta. Inoltre, è anche la verità assoluta, completa (non ha la consapevolezza di qualsiasi incompletezza quando si tratta della sua natura), senza forma ed è privo di attributi.

वन्देऽहं सच्चिदानंदं, भेदातीतं सदा गुरुम् ।

नित्यं पूर्णं निराकारं, निर्गुणं स्वात्म संस्थितम् ॥

vande'ham saccidānaṁdam, bhedātītaṁ sadā
gurumI

nityaṁ pūrṇaṁ nirākāraṁ, nirguṇaṁ svātma

saṁsthitaṁ II

113. La venerabile forma di Guru è come la beatitudine conferita. È simile alla forma pura del cristallo e risiede al centro dello spazio nel cuore di tutti. Quindi, una forma così venerabile del Guru è abbastanza degna di essere meditata.

परात्परतरं ध्येयं, नित्यमानन्दकारकम् ।

हृदयाकाश मध्यस्थं, शुद्धस्फटिक सन्निभम् ॥

parātparataraṃ dhyeyaṃ, nityamānandakāraṃ I

hr̥dayākāśa madhyasthaṃ, śuddhasphaṭika

sannibhaṃ II

114. La forma di un cristallo puro appare molto tranquilla in uno specchio. In modo simile, una mente piena di beatitudine si riflette nelle acque tranquille dell'Ātman (l'Ātman viene paragonato ad un tranquillo corpoidrico). Ciò significa che il discepolo si rende conto dentro di sé che è davvero quella stessa divinità che ha cercato di cercare tutto il tempo (alla fine egli realizza l'essenza di quella grande frase "Io sono quello").

स्फटिक प्रतिमारूपं, दृश्यते दर्पणे यथा ।

तदात्मनि चिदाकार मानंदं सोऽहामित्युत ॥

sphaṭika pratimārūpaṃ, dr̥śyate darpaṇe yathā ।

tadātmani cidākāra mānaṃdaṃ so'hāmityuta ॥

115. O Pārvati! Ascolta mentre ti dico come la beatitudine della divinità (o Onnipotente) delle dimensioni di un pollice si realizza nel cuore di tutti. (Varichakra o energia centri si trovano lungo con il sistema cerebrospinale in un corpo umano. I testi sanscriti descrivono la posizione dello spirito o l'Ātmano la divinità che risiede nel quinto chakra chiamato "Anahata chakra". Si suppone che abbia la forma di una fiamma grande quanto un pollice. Ovviamente deve essere in una forma invisibile.)

अंगुष्ठमात्र पुरुषं ध्यायतश्चिन्मयं हृदि ।

तत्र स्फुरति भावोयः शृणुतं कथयाम्यहम् ॥

aṅguṣṭhamātra puruṣaṃ dhyāyataścinmayam hṛdi ।

tatra sphurati bhāvoyaḥ śṛṇutaṃ kathayāmyaham ॥

116. O Pārvati! Sappi che il supremo Ātman (Sé Stesso Individuale) o Brahman (l'anima universale o spirito o Onnipotente) non può essere visualizzato, nécompreso, è privo di qualsiasi nome, forma e di qualsiasi suono.

अगोचरं तथाऽगम्यं, नामरूप विवर्जितम् ।

निः शब्दं तद्विजानीयात्, स्वभावं ब्रह्म पार्वती ॥

agocaram tathā'gamyam, nāmarūpa vivarjitam ।

niḥ śabdaṃ tadvijānīyāt, svabhāvaṃ brahma
pārvatī ॥

117. Come è molto naturale che la canfora ei fiori irrardino la fragranza, anche il freddo e il caldo sono un fenomeno naturale. Allo stesso modo, il Brahman supremo (o l'Onnipotente o divinità) è di natura eterna.

यथागन्धः स्वभावेन, कर्पूर कुसुमादिषु ।

शीतोष्णादि स्वभावेन, तथाब्रह्मच शाश्वतम् ॥

yathāgandhaḥ svabhāvena, karpūra kusumādiṣu ।

śītoṣṇādi svabhāvena, tathābrahmaca śāśvatam ॥

118. Le larve si trasformano e si manifestano come un'ape che si concentra internamente (o meditando in un certo senso) sotto forma di ape. In modo simile, uno spirito individuale (nato come essere umano) manifesta lentamente la sua natura divina (chiamata anche autorealizzazione) meditando costantemente sul venerabile Guru come Brahman (o Onnipotente).

स्वयं तथा विधो भूत्वा, स्थातव्यं यत्र कुत्र चित् ।

कीटभ्रमरवत्तत्र, ध्यानं, भवति तादृशम् ॥

svayaṃ tathā vidho bhūtvā, sthātavyaṃ yatra kutra
cit ।

kīṭabhramaravattatra, dhyānaṃ, bhavati tādr̥śam ॥

119. Se un discepolo medita sul venerabile Guru come quanto detto, diventa tutt'uno con il Brahman (o divinità o Onnipotente). Egli è liberato dall'effetto della forza della creazione (prende la forma di "Pinda" o embrione umano in futuro), da l'effetto di spostare la forza vitale (nascere come una creatura con forza vitale all'interno o "pada") e dall'effetto della forza che assume una forma (forma umana o "rupa"). Non c'è assolutamente alcun dubbio in questo processo. (Alla forza primordiale sono state attribuite tre qualità: capacità di creare, capacità di muoversi ed infine capacità di prendere una forma. Risultando così, nella creazione di un essere umano.)

गुरुध्यानं तथाकृत्वा, स्वयं ब्रह्ममयो भवेत् ।

पिण्डेपदे तथारूपे, मुक्तोऽसौ नात्रसंशयः ॥

gurudhyānaṃ tathākṛtvā, svayaṃ brahmamayo
bhavet ।

piṇḍepade tathārūpe, muktto'sau nātrasaṃśayaḥ ॥

La dea Pārvati ha quindi parlato così:

120. O Shankara! Cosa si intende per “Pinda”? O Grande Dio! Cos'è quello che viene chiamato “Pada”? Cos'è ciò che viene definito “oltre la forma” e ciò che ha una “forma” (“Rupa”)? Spiegatevi per favore!

पिण्डं किं तु महादेव, पदं किं समुदाहृतम् ।

रूपातीतं च रूपं किं, एतदाख्याहि शंकर ॥

piṇḍaṃ kiṃ tu mahādeva, padaṃ kiṃ samudāhṛtam ।

rūpātītaṃ ca rūpaṃ kiṃ, etadākhyāhi śaṅkara ॥

Il Grande Dio (Shankara o Shiva) ha parlato così:

121. “Pinda” significa energia Kundalini o ciò che ha il potere latente dell'evoluzione dentro di sé (nella forma dell'embrione umano) o la forza creativa. “Pada” sta per il respiro o la forza vitale manifestata come movimento. Invece ciò che ha una forma o “Rupa” indica “Bindu” (La causa sottile di tutte le forme. Secondo le antiche scritture sanscrite l'universo è stato creato rispettivamente da “Nāda” e “Bindu” o da un movimento e da un punto circolare). Infine ciò che non ha forma o attributi (qui è Brahman o Onnipotente o divinità) è determinato come “oltre la forma”.

पिण्डं कुंडलिनी शक्तिः पदं हंस मुदाहृतम् ।

रूपं बिंदुरिति ज्ञेयं, रूपातीतं निरंजनम् ॥

piṇḍaṃ kuṇḍalinī śaktiḥ padaṃ haṃsa mudāhṛtam ।

rūpaṃ bimduriti jñeyam, rūpātītam niraṅjanam ॥

122. Uno che viene liberato dall'influenza di queste tre forze “Pinda” (forza creativa), “Pada” (forza di vita che si manifesta come il movimento) e “Rupa” (forza che prendeforma come una sostanza) diventa veramente libero (dal ciclo di nascita e morte) o raggiunge l'autorealizzazione o ottiene la salvezza, ecc. Non c'è alcun dubbio in questo.

पिण्डे मुक्ता पदेमुक्ता, रूपेमुक्ता वरानने ।

रूपातीत तु ये मुक्तास्ते मुक्ता नात्र संशयः ॥

piṇḍe muktā pademuktā, rūpemuktā varānane ।

rūpātīta tu ye muktāste muktā nātra saṃśayaḥ ॥

123. Uno dovrebbe pervadere tutto (ci si dovrebbe fondere con l'onnipresente Brahman o divinità) e realizzare la suprema tattva o l'essenza del supremo. Non c'è nient'altro che il Guru tattva o il supremo tattva. Tutto il resto non ha alcuna base per l'esistenza come sua dimora se non il Guru tattva.

स्वयं सर्वमयो भूत्वा, परं तत्त्वं विलोकयेत् ।

परात्पर तरं नान्यत् , सर्वमेतन्निरालयम् ॥

Guru Gitā

svayaṃ sarvamayo bhūtvā, paraṃ tattvaṃ vilokayet I
parātpara taraṃ nānyat , sarvametanirālayam II

124. Per la grazia del venerabile Guru, dopo aver realizzato la natura della verità più elevata (Guru tattva), dovrebbe rinunciare a tutti gli attaccamenti e desideri e sedersi in solitudine.

तस्यावलोकनं प्राप्य, सर्व संग विवर्जितम् ।

एकाकी निःस्पृह शान्तस्तिष्ठासेत् तत्प्रसादतः ॥

tasyāvalokanaṃ prāpya, sarva saṅga vivarjitam I

ekākī niḥsprha śāntastiṭhāset tatprasādataḥ II

125. Uno dovrebbe essere pienamente soddisfatto della sua mente piena di beatitudine. Dovrebbe rimanere così sia che ottenga qualcosa di materialistico o no, a seconda del suo “karma” (merito religioso accumulato a causa di azioni passate). Allo stesso modo, non ci si dovrebbe preoccupare e desiderare le cose che si sono ottenute, piccole o grandi che siano.

लब्धं वाऽधन लब्धं वा, स्वल्पं वा बहुलं तथा ।

निष्कामेनैव भोक्तव्यं, सदा सन्तुष्ट चेतसा ॥

labdhaṃ vā'dhana labdhaṃ vā, svalpaṃ vā bahulaṃ
tadhā I

niṣkāmenaiva bhoktavyaṃ, sadā santuṣṭa cetasā II

126. I saggi dicono che lo stato della mente libera è onnisciente. Di conseguenza quella particolare persona (lo spirito individuale) che dimora in un corpo umano diventa tutt'uno con tutto. Egli dovrebbe essere sempre felice, tranquillo e stabile.

सर्वज्ञ पदमित्याहु, देही सर्वमयो बुधाः ।

सदानंदः सदाशान्तो, रमते यत्र कुत्र चित् ॥

sarvajña padamityāhu, rdehī sarvamayo budhāḥ ।

sadānaṁdaḥ sadāśānto, ramate yatra kutra cit ॥

127. O, dea! Ti ho spiegato le qualità di una persona libera. Ovunque viva una persona del genere, quel luogo diventa santo e di buon auspicio.

यत्रैव तिष्ठते सोऽपि स देशः पुण्यभाजनम् ।

मुक्तस्य लक्षणं देवि, तवाग्रे कथितं मया ॥

yatraiva tiṣṭhate so'pi sa deśaḥ puṇyabhājanam ।

muktasya lakṣaṇaṁ devi, tavāgre kadhitaṁ mayā ॥

128. O, dea! Ti ho illustrato come si ottiene la salvezza (autorealizzazione o liberazione) seguendo la via dell'“adorazione di un venerabile Guru”. Allo stesso modo, ti ho precisato lo scopo nell'adorare un venerabile Guru, meditando su di lui.

उपदेशस्तथा देवि, गुरुमार्गेण मुक्तिदः ।

गुरुभक्ति स्तथा ध्यानं, सकलं तव कीर्तितम् ॥

upadeśastathā devi, gurumārgeṇa muktidaḥ |

gurubhakti stathā dhyānaṃ, sakalaṃ tava kīrtitaṃ ||

129. O grande mente! (O Dea!) Vi chiarirò quanto beneficio maturerà intraprendere ciò che ho appena detto al mondo in generale. Non confondete queste pratiche come di natura materialistica (A causa del fatto che alcuni benefici materialistici vengono attribuiti ai praticanti. Questi sono solo degli effetti benefici quindi, non si dovrebbe giungere alla conclusione sbagliata). Tutte le pratiche sopra menzionate o spiegate sono davvero di natura divina.

अनेन यद् भवेत्कार्यं, तद्वदामि महामते ।

लोकोपकारकं देवि, लौकिकं तु न भावयेत् ॥

anena yad bhavetkāryaṃ, tadvadāmi mahāmate |

lokopakāraḥ devi, laukikaṃ tu na bhāvayet ||

130. Gli esseri umani che mancano di saggezza (della loro natura divina) rimangono annegati per sempre nell'oceano della vita mondana secondo i loro karma (meriti religiosi o demeriti ottenuti attraverso azioni passate, presenti e future). Mentre coloro che sono saggi benché eseguono alcuni karma (azioni), lo fanno con un tale stato mentale che è privo di qualsiasi passione, attaccamento o desiderio. Pertanto, quei karma non li vincolano o non si legano a niente o a nessuno a causa di tali azioni (quelle azioni non avranno alcuna conseguenza o sono libere dalla legge della causalità).

लौकिकात्कर्मणो यान्ति, ज्ञान हीना भवार्णवम् ।

ज्ञानी तु भावयेत्सर्वं, कर्म निष्कर्म यत्कृतम् ॥

laukikātkarmaṇo yānti, jñāna hīnā bhavārṇavam ।

jñānī tu bhāvayetsarvaṃ, karma niṣkarma yatkr̥tam ॥

131. Chiunque legga questo Guru Gita (questo testo) o lo ascolti o addirittura ne faccia una copia e lo offra ad altri come dono con un atteggiamento di devozione alla divinità è libero da tutti i problemi mondani.

इदं तु भक्ति भावेन, पठते शृणुते यदि ।

लिखित्वा तत्प्रदातव्यं, दानं दक्षिणया सह ॥

idaṃtu bhakti bhāvena, paṭhate śr̥ṇute yadi ।

likhitvā tatpradātavyaṃ, dānaṃ dakṣiṇayā saha ॥

132. O, signora! (O Dea!) Ti ho rivelato l'essenza della pura verità nella forma di Guru Gita. Si dovrebbe continuare a studiare questo testo ripetutamente per liberarsi dalla malattia dell'esistenza trans-migratoria (ciclo di nascita e morte).

गुरुगीतात्मकं देवि, शुद्धतत्त्वं मयोदितम् ।

भवव्याधि विनाशार्थं, स्वयमेव जपेस्सदा ॥

gurugītātmaṃ devi, śuddhatattvaṃ mayoditam ।

bhavavyādhi vināśārthaṃ, svayameva japessadā ॥

Guru Gitā

133. Pronunciare anche una sola lettera del Guru Gita, durante il processo di ripetizione di questo testo è di gran lunga superiore a tutti gli altri mantra. Quest'ultimi valgono meno di un sedicesimo di una lettera del Guru Gita.

गुरुगीताक्षरैकं तु, मंत्रराजमिमं जपेत् ।

अन्येच, विविधा मंत्राः कलां नार्हन्ति षोडशीम् ॥

gurugītākṣaraikaṃ tu, maṅtrarājamimaṃ japet ।

anyeca, vividhā maṅtrāḥ kalāṃ nārhanti ṣoḍāśīm ॥

134. Assecondando il processo di ripetizione della Guru Gita, chiunque ottiene un merito religioso molto speciale. Tutti i peccati o le azioni sbagliate vengono distrutti assieme a tutti i tipi di povertà, miseria o difficoltà.

अनन्त फलमाप्नोति, गुरुगीता जपेन तु ।

सर्वपाप प्रशमनं, सर्वदारिद्र्य नाशनम् ॥

ananta phalamāpnoti, gurugītā japena tu ।

sarvapāpa praśamaṇaṃ, sarvadāridrya nāśanam ॥

135. – 136. Come conseguenza della ripetizione del Guru Gita, tutte le paure relative alla morte prematura vengono rimosse. Tutte le sofferenze cesseranno. Tutti i timori sui fantasmi, demoni, spiriti maligni, ladri e bestie selvatiche come i leoni verranno rimossi. Tutte le malattie grandi e potentiverranno distrutti. Verranno concessi tutti i tipi di

prosperità. Si raggiunge la perfezione anche in certe pratiche t̄antriche come ad esempio attirare l'amore del sesso opposto e l'ottenere il potere di sottomettere altre creature. Per ottenere i frutti di tutte queste pratiche (o per ottenere la perfezione in tali pratiche), si dovrebbe ripetere regolarmente il Guru Gita.

कालमृत्युभयहरं, सर्वसंकट नाशनम् ।

यक्षराक्षस भूतानां, चोरव्याघ्र भयापहम् ॥

महाव्याधिहरं सर्वं, विभूति सिद्धिदं भवेत् ।

अथवा मोहनं वश्यं, स्वयमेव जपेत्सदा ॥

kālamṛtyubhayaharaṃ, sarvasaṃkaṭa nāśanam ।

yakṣarākṣasa bhūtānāṃ, coravyāghra bhayāpaham ॥

mahāvvyādhiharaṃ sarvaṃ, vibhūti siddhidam

bhavetl

athavā mohanaṃ vaśyam, svayameva japetsadā ॥

137. – 139. O, deal! Passo ora a descrivervi diversi vantaggi che derivano dalla ripetizione del Guru Gita quando si fanno diversi tipi di meditazione su luoghi differenti (chiamato “Asana” in Sanscrito, da non confondere con il significato di “postura”). Fare la ripetizione del Guru Gita mentre si è seduti sulla stoffa attira la povertà, sulla roccia causa la malattia, sulla terra piana (terra) porta dolore e sul legno diventa inutile (non provoca alcun effetto). Invece bisogna considerare di ripeterlo mentre si è seduti su un sedile di pelle di daino nera perché porta alla conoscenza, sulla pelle di tigre si

Guru Gitā

arriva all'autorealizzazione e anche alla grazia della Dea della ricchezza, sull'erba sacra “kusha” (significato esatto non noto) porta saggezza ed infine, sulla lana si ottiene il raggiungimento di tutti i poteri soprannaturali.

वस्त्रासने च दारिद्र्य, पाषाणेरोग संभवः ।

मेदिन्यां दुःखमाप्नोति, काष्ठे भवति निष्फलम् ॥

कृष्णाजिने ज्ञानसिद्धि, मोक्ष श्री व्याघ्रचर्मणि ।

कुशासने ज्ञानसिद्धिः सर्वसिद्धिस्तु कम्बले ॥

कुशैर्वा दुर्वया देवि, आसने शुभ्र कम्बले ।

उपविश्य ततो देवि, जपेदेकाग्रमानसः ॥

vastrāsane ca dāridrya, pāṣāṇeroga sambhavaḥ ।

medinyāṃ duḥkhamāpnoti, kāṣṭhe bhavati niṣphalam ॥

kṛṣṇājine jñānasiddhi, rmokṣa śrī rvyāghracarmaṇi ।

kuśāsane jñānasiddhiḥ sarvasiddhistu kambale ॥

kuśairvā durvayā devi, āsane śubhra kambale ।

upaviśya tato devi, japedekāgramānasaḥ ॥

140. Amata! (La Dea è la sposa del DioShiva) Si dovrebbe fare la ripetizione del Guru Gita mentre si è seduti su un sedile di colore bianco per ottenere la pace della mente, sul colore rosso per ottenere il potere di attrarre o sottomettere chiunque, sul colore nero per eliminare gli spiriti maligni e sul colore giallo per raggiungere la ricchezza.

ध्येयं शुक्लं च शान्त्यर्थं, वश्ये रक्तासनं प्रिये ।

अभिचारे कृष्णवर्णं, पीतवर्णनं धनागमे ॥

dhyeyaṃ śuklaṃ ca śāntyardham, vaśye raktāsaṇaṃ
priye |

abhicāre kṛṣṇavarṇaṃ, pītavarṇanaṃ dhanāgame ॥

141. (Proprio come menzionato sopra) Si dovrebbe fare la ripetizione del Guru Gītā mentre si è seduti rivolti verso il nord per ottenere la pace della mente, rivolti verso l'Est per ottenere il potere di attrarre o sottomettere chiunque, rivolti verso sud per eliminare chiunque che causi morte e così via. (eliminando spiriti maligni e così via.) e rivolti verso ovest per ottenere ricchezza.

उत्तरे शान्ति कामस्तु, वश्ये पूर्व मुखोजपेत् ।

दक्षिण मारणं प्रोक्तं, पश्चिमे च धनागमः ॥

uttare śānti kāmastu, vaśye pūrva mukhojapet |

dakṣiṇa māraṇaṃ proktaṃ, paścime ca

dhanāgamaḥ ॥

142. Con la ripetizione regolare del Guru Gita si può entusiasmare tutti. È anche possibile liberare chiunque sia sottoposto a qualsiasi tipo di schiavitù. Dei, Dee e Re saranno favorevolmente disposti verso tale persona. Essa acquisirà anche il potere di avere tutti i piani di esistenza (vari mondi alieni) sotto il suo controllo.

Guru Gitā

मोहनं सर्वभूतानां, बन्ध मोक्षकरं भवेत् ।

देवराज प्रियकरं, सर्वलोक वशं भवेत् ॥

mohanam sarvabhūtānām, bandha mokṣakaram
bhavet ।

devarāja priyakaram, sarvaloka vaśam bhavet ॥

143. Con la ripetizione del Guru Gita, si può ottenere il potere di congelare e soggiogare qualsiasi entità o creatura. Le qualità positive (relative alle emozioni della mente) migliorano in essa. Tutte le azioni negative eseguite in passato verranno distrutte. Si ha la possibilità di compiere buone azioni.

सर्वेषा स्तम्भन करं, गुणानां च विवर्धनम् ।

दुष्कर्म नाशनं चैव, सुकर्म सिद्धिदं भवेत् ॥

sarveṣā stambhana karam, guṇānām ca
vivardhanam ।

duṣkarma nāśanam caiva, sukarma siddhidam
bhavet ॥

144. Tutte le difficoltà, le complessità, le attività e gli insuccessi di una persona nella sua vita quotidiana si risolveranno facilmente. I nove pianeti che influenzano un essere umano nella sua vita cesseranno di influenzarlo quindi la persona interessata è libera dalla sua paura. Tutti i brutti sogni vengono eliminati durante

il sonno profondo. Sogni buoni e positivi e i conseguenti risultati verranno rapidamente accumulati.

असिद्धं साधयेत् कार्यं, नवग्रह भयापहम् ।

दुः स्वप्न नाशनं चैव, सुस्वप्न फलदायकम् ॥

asiddhaṃ sādhayet kāryaṃ, navagraha

bhayāpahamI

duḥ svapna nāśanaṃ caiva, susvapna

phaladāyakam ॥

145. Con il potere della ripetizione del Guru Gita, si ottiene la pace della mente in ogni modo possibile (in tutte le circostanze). Le donne sterili che non hanno figli sono benedette con i bambini. Le donne, in generale, sono benedette con l'auspicio e quindi la vedovanza è scongiurata.

सर्वशान्तिकरं नित्यं तथावंध्या सुपुत्रदम् ।

अवैधव्यकरं स्त्रीणां, सदा सौभाग्यदायकं ॥

sarvaśāntikaraṃ nityaṃ tathāvaṃdhyā suputradam I

avaidhavyakaraṃ strīṇāṃ, sadā

saubhāgyadāyakaṃ ॥

146. Esso conferisce al praticantebuona salute, lunga vita, bambini e nipoti. Se questo testo viene studiato da una vedova senza voglie o desideri egoistici, raggiunge l'autorealizzazione o la salvezza.

आयुरारोग्य मैश्वर्यं, पुत्र पौत्र प्रवर्धनम् ।

अकामतः स्त्री विधवा, जपान्मोक्ष मवाप्नुयात् ॥

āyurārogya maiśvaryaṃ, putra pauṭra pravarthanaṃ ।

akāmataḥ strī vidhavā, japānmokṣa mavāpnuyāt ॥

147. Se viene studiato da una vedova senza voglie passionante o desideri egoistici, ottiene la non vedovanza alla nascita successiva. Tutti i tipi di dolori, paure e gli ostacoli nella vita sono distrutti per lei. Inoltre, è anche liberata da maledizioni malvagie (o libera da ogni interferenza dannosa).

अवैधव्यं सकामा तु, लभते चान्य जन्मनि ।

सर्व दुःख भयं विघ्नं, नाशयेच्छ्राप हारकम् ॥

avaidhavyaṃ sakāmā tu, labhate cānya janmani ।

sarva duḥkha bhayaṃ vighnaṃ, nāśayecchāpa

hārakam ॥

148. Con il potere di leggere questo testo, tutti i tipi di sofferenza vengono rimossi. Ad egliviene concesso tutti e quattro i tipi di realizzazione: la rettitudine (etica), l'accumulo di ricchezza, l'adempimento di tutte le voglie e desideri ed infine, la liberazione o salvezza o la autorealizzazione, ecc. Egliguadagnatutto ciò che mirano di fare con questo studio.

सर्वबाधा प्रशमनं, धर्मार्थकाममोक्षदम् ।

यं यं चिंतयते कामं, तं तं प्राप्नोति निश्चितम् ॥

sarvabādhā praśamanam,

dharmārdhakāmamokṣadam ।

yaṃ yaṃ ciṃtayate kāmam, taṃ taṃ prāpnoti

niścitam ॥

149. Per coloro che ripetono questo testo con l'obiettivo di ottenere l'appagamento materialistico, questo testo è come una mucca celeste che esaudisce i desideri. Per l'adempimento dei desideri materialistici è come l'albero che esaudisce i desideri. Per coloro che sono affetti da ansia o disturbati da pensieri ansiosi è come un gioiello che esaudisce i desideri. La ripetizione del Guru Gita è di buon auspicio in ogni modo (o genera auspicio in ogni modo).

कामितस्य कामधेनुः, कल्पना कल्पपादपः ।

चिंतामणि श्रितितस्य, सर्वमंगळ कारकम् ॥

kāmitasya kāmadhenuḥ, kalpanā kalpapādapaḥ ।

ciṃtāmaṇi ściṃtitasya, sarvamaṅgala kārakam ॥

150. O, dea! Lo studio del Guru Gita porterà risultati per tutti senza alcun pregiudizio a prescindere dal fatto che essi sono adoratori dell'energia cosmica, del Dio Sole, di Ganesha o del Dio con la testa di elefante, il Dio Vishnu (il sostenitore dell'Universo) o del Dio Shiva (il distruttore dell'Universo). Questa è la verità assoluta. Non c'è alcun dubbio in questo!

Guru Gitā

जपेच्छाक्तश्च सौरश्च, गाणापत्यश्च वैष्णवः ।

शैवश्च सिद्धिदं देवि, सत्यं सत्यं न संशयः ॥

japēcchāktaśca sauraśca, gāṇāpatyaśca vaiṣṇavaḥ ।

śaivaśca siddhidam̐ devi, satyaṁ satyaṁ na
saṁśayaḥ ॥

151. A coloro che ripetono quotidianamente questo testo allo scopo di ottenere la liberazione o la salvezza o l'autorealizzazione, viene concessa sia la prosperità materiale che la salvezza. Per coloro che cercano la realizzazione materialistica, tutte le loro voglie sono soddisfatte.

मोक्षहेतुर्जपेनित्यं मोक्षश्रियमप्नुयात् ।

भोगकामो जपेद्योवै तस्यकाम फलप्रदम् ॥

mokṣaheturjapenityaṁ mokṣaśriyamapnuyāt ।

bhogakāmo japedyovai tasyakāma phalapradam ॥

152. – 154. O Bellissima! Vi esporrò ora i luoghi in cui si dovrebbe fare la ripetizione di questo testo in modo da ottenere i risultati desiderati. Luoghi come il mare, la riva del fiume, il tempio del Dio Vishnu o del Dio Shiva, il tempio della madre divina (o energia cosmica o Shakti), allevamenti di mucche, qualsiasi tempio pertinente a qualsiasi Dio o Dea (luogo di culto) sono tutti di buon auspicio per fare la ripetizione (o studio) di questo testo. Allo stesso modo, può anche essere fatto sotto un albero Baniano, un albero di uva spina, in

Swami Sahajananda Tirtha

qualsiasi luogo sacro, in un giardino dibasilico sacroe in
qualsiasi luogo puro e tranquillo. Si dovrebbe fare la
ripetizione in silenzio e con distacco quotidianamente.

अथकाम्य जपे स्थानं, कथयामि वरानने ।

सागरेवा सरित्तीरेऽधवा हरि हरालये ॥

शक्ति देवालये गोष्ठे, सर्व देवालये शुभे ।

वटे च धात्रि मूले वा, मठेवृंदावने तथा ॥

पवित्रे निर्मले स्थाने, नित्यानुष्ठान तोऽपिवा ।

निर्वेदनेन मौनेन, जपमेतं समाचरेत् ॥

athakāmya jape sthānaṃ, kathayāmi varānane ।

sāgarevā sarittīre'dhavā hari harālaye ॥

śakti devālaye goṣṭhe, sarva devālaye śubhe ।

vaṭe ca dhātri mūle vā, maṭhevṛṃdāvane tathā ॥

pavitre nirmale sthāne, nityānuṣṭhāna to'pivā ।

nirvedanena maunena, japametaṃ samācaret ॥

155. Se qualcuno recita o studia questo testo seduto in un
luogo di cremazione, all'ombra di un albero Baniano,
vicino alla radice di un melo spinoso o all'ombra di un
albero di mango, avrà risultati rapidi.

स्मशाने भयभूमौतु, वटमूलान्तिके तथा ।

सिद्ध्यन्ति धौत्तरेमूले, चूतवृक्षस्य सन्निधौ ॥

Guru Gitā

smaśāne bhayabhūmautu, vaṭamūlāntike tathā I

siddhyanti dhauttaremūle, cūtavṛkṣasya sannidhau II

156. Se una persona ottusa (sciocco, insensato) è stata accettata come discepolo da un venerabile Guru e pratica lo yoga (Sadhan in Sanscrito), essa guadagnerà tutto il successo. Al contrario, anche a seguito delle azioni di buon auspicio/giuste, delle iniziazioni yoga, dei rituali religiosi, delle severe austerità/impegnative pratiche yoga e così via, la persona più istruita (Pundit in Sanscrito) non porteranno frutti, se manca dell'approvazione di un venerabile Guru sotto forma di iniziazione (chiamato Deeksha in Sanscrito). Ciò significa che senza un venerabile Guru non succederà nulla a nessuno, sia che quella persona sia sciocca o dotta.

गुरुपुत्रो वरं मूर्खस्तस्य सिध्यन्ति नान्यथा ।

शुभकर्माणि सर्वाणि दीक्षाव्रत तपांसि च ॥

guruputro varam mūrkhastasya sidhyanti nānyathā I

śubhakarmāṇi sarvāṇi dīkṣāvrata tapāṃsi ca II

157. Si dovrebbe continuare a fare il bagno regolarmente con le acque del Guru Gita (si dovrebbe continuare a studiare regolarmente questo testo). Al fine di fermare l'accumulo di impurità (sotto forma di interesse verso il materiale/mondano) e per liberarsi dall'incantesimo lanciato da forti emozioni umane/ottenere la salvezza dal ciclo di nascita e morte, studiare regolarmente Guru Gita è cruciale.

संसार मल नाशार्थं, भवपाश निवृत्तये ।

गुरुगीताम्भसि स्नानं, तत्त्वज्ञः कुरुते सदा ॥

saṃsāra mala nāśārdham, bhavapāśa nivṛttaye ।

gurugītāmbhasi snānaṃ, tattvajñaḥ kurute sadā ॥

158. Chiunque realizzi la vera natura del Brahman diventa davvero un venerabile Guru. Illuogo in cui dove dimora un Guru così venerabile è davvero santo. Non c'è alcun dubbio in questo.

स एवच गुरुः साक्षात्, सदा सद् ब्रह्मवित्तमः ।

तस्य स्थानानि सर्वाणि, पवित्राणि न संशयः ॥

sa evaca guruḥ sākṣāt, sadā sad brahmavittamaḥ ।

tasya sthānāni sarvāṇi, pavitrāṇi na saṃśayaḥ ॥

159. Ovunque dimori un Guru così santo e venerabile, anche tutti gli Dei/Dee dimorano definitivamente.

सर्वशुद्धः पवित्रोऽसौ स्वभावा द्यत्र तिष्ठतिः ।

तत्र देवगणाः सर्वे क्षेत्रे पीठे वसन्तिहि ॥

sarvaśuddhaḥ pavitro'sau svabhāvā dyatra tiṣṭhatiḥ ।

tatra devagaṇāḥ sarve kṣetre pīṭhe vasantihi ॥

160. – 161. I saggi recitano il Guru Gitā se sono seduti in una posizione di meditazione, sdraiati nella posizione

Guru Gitā

del sonno, camminando, parlando, seduti a cavallo (mentre cavalcano o viaggiano), seduti su un elefante (mentre cavalcano o viaggiano), se in uno stato di sonno (distratto o non attento) e se sono in uno stato di veglia (attento con devozione). Chiunque lancia un'occhiata anche a un'altra persona recitando Guru Gita non può avere di nuovo la rinascita (Significa che il risultato prodotto dallo studio di questo testo o Guru Gita è senza limiti).

आसनस्थः शयना वा गच्छ्यँस्तिष्ठन्वदन्नपि ।

अश्वारूढो गजारूढः सुप्तो वा जागृतोऽपि वा ॥

शुचिषांश्च सदाज्ञानी, गुरुगीता जपेन तु ।

तस्यदर्शन मात्रेण, पुनर्जन्म न विद्यते ॥

āsanasthaḥ śayanā vā gacchamṣtiṣṭhanvadannapi ।

aśvārūḍho gajārūḍhaḥ supto vā jāgr̥to'pi vā ॥

śuciṣāṃśca sadājñānī, gurugītā japena tu ।

tasyadarśana mātrena, punarjanma na vidyate ॥

162. – 163. Proprio come il modo in cui l'acqua si fonde in un mare, il latte si fonde con il latte, il burro chiarificato si fonde con un altro burro chiarificato, lo spazio all'interno di una pentola si fonde con lo spazio esterno, lo spirito individuale si fonde con il divino o lo spirito supremo o l'Onnipotente o il Dio, allo stesso modo i saggi vagano in questo mondo materialistico come il giorno e la notte alternati, mentre sono sempre in uno stato di unione con lo spirito supremo. Ciò significa che i saggi sono emotivamente distaccati da questa vita mondana anche se rimangono in vita.

समुद्रे च यथा तोयं, क्षीरे क्षीरं – घृते घृतम् ।

भिन्ने कुम्भे यथाकाशः, स्तथात्म परमात्मनि ॥

तथैव ज्ञानी जीवात्मा, परमात्मनि लीयते ।

ऐक्येन रमते ज्ञानी, यत्र तत्र दिवानिशम् ॥

samudre ca yathā toyam, kṣīre kṣīraṃ – gṛṭe
gṛṭamI

bhinne kumbhe yathākāśaḥ, stathātma
paramātmanI

tathaiva jñānī jīvātmā, paramātmani liyate ।

aikyena ramate jñānī, yatra tatra divāniśam ॥

164. – 166. O Pārvati! In questo modo, i saggi rientrano nella categoria delle anime libere. Grazie agli sforzi sinceri messi in atto con menti devote, loro (i saggi/praticanti di yoga) sono liberati da ogni tipo di dubbio. Una persona del genere sperimenta simultaneamente sia il godimento mondano che la salvezza. Inoltre, la Dea della parola (Dea Saraswati) dimora sempre sulla lingua di una persona del genere. Dopo aver acquisito ogni sorta di poteri soprannaturali grazie allo studio o alla recitazione di questo testo, si raggiunge finalmente la salvezza o l'autorealizzazione. Non c'èalcundubbio in questo.

एवं विधो महामुक्तः सर्वदा वर्तते बुधः ।

तस्य सर्वप्रयत्नेन, भावभक्तिं करोति यः ॥

सर्व सन्देह रहितो, मुक्तो भवति पार्वति ।

Guru Gitā

भुक्ति मुक्ति द्वयं तस्य, जिह्वाग्रे च सरस्वती ॥

अनेन प्राणिनः सर्वे, गुरुगीता जपेन तु ।

सर्वसिद्धिं प्राप्नुवन्ति, भुक्तिं मुक्तिं न संशयः ॥

evaṃ vidho mahāmuktaḥ sarvadā vartate budhaḥ ।

tasya sarvaprayatnena, bhāvabhaktiṃ karoti yaḥ ॥

sarva sandeha rahito, mukto bhavati pārvati ।

bhukti mukti dvayaṃ tasya, jihvāgre ca sarasvatī ॥

anena prāṇinaḥ sarve, gurugītā japena tu ।

sarvasiddhiṃ prāpnuvanti, bhuktiṃ muktiṃ na

saṃśayaḥ ॥

167. Bellissima! (il DioShiva si rivolge a sua moglie, l'energia cosmica) Anche gli altri grandi insegnamenti fatti/stabiliti da me come Dharma (il giusto modo di condurre una vita umana regolare) e Sāṅkhya (una delle sei antiche filosofie indiane che descrivono l'evoluzione dell'universo in 36 qualità a livello macrocosmico e microcosmico) non sono uguali a questo testo. Questa è la verità! Questa è davvero la verità!

सत्यं सत्यं पुनः सत्यं, धर्मं सांख्यं मयोदितम् ।

गुरुगीता समं नास्ति, सत्यं सत्यं वरानने ॥

satyaṃ satyaṃ punaḥ satyaṃ, dharmaṃ sāṅkhyam

mayoditam ।

gurugītā samaṃ nāsti, satyaṃ satyaṃ varānane ॥

168. Non c'è niente che sia superiore al venerabile Guru. Non c'è tattva o essenza di alcuna natura che sia superiore al venerabile Guru. C'è solo una cosa che è giusta o retta ed è il venerabile Guru. C'è solo una fede che deve essere esercitata ed è verso il venerabile Guru. C'è un solo Dio e questo è il venerabile Guru.

एकोदेव एक धर्म एक निष्ठा परंतपः ।

गुरोः परतरं नान्यत्, नास्ति तत्त्वं गुरोः परम् ॥

ekodeva eka dharma eka niṣṭhā paramṭapaḥ ।

guroḥ parataram nānyat, nāsti tattvaṃ guroḥ param ॥

169. O, Signora! (Dea) Fortunata è la madre di una persona così rara che ha un'alta devozione per il venerabile Guru. Anche suo padre è fortunato, proprio come la sua discendenza familiare ancestrale. Inoltre, il suo clan/casta è anch'esso fortunato. Infine, anche la terra in cui dimora è fortunata.

माता धन्या पिताधन्यो, धन्योवंशः कुलंतथा ।

धन्याच वसुधादेवि, गुरुभक्तिः सुदुर्लभा ॥

mātā dhanyā pitādhanyo, dhanyovaṃśaḥ

kulaṃtathā ।

dhanyāca vasudhādevi, gurubhaktiḥ sudurlabhā ॥

170. O, Signora! (Dea) Il proprio corpo, gli organi sensoriali, la forza vitale, la ricchezza, la famiglia, i

Guru Gitā

parenti, la madre, il padre, la casta, ecc., non sono uguali al venerabile Guru. Non c'è alcun dubbio in questo.

शरीरमिन्द्रिय प्राणश्चार्थः स्वजन बांधवाः ।

मातापिताकुलंदेवि, गुरुरेव न संशयः ॥

śarīramindriya prāṇaścārthaḥ svajana bāṃdhavāḥ ।

mātāpitākulaṃdevi, gurureva na saṃśayaḥ ॥

171. O, Signora! (Dea) Tutto il merito maturatograzie alla severa austerità come ad esempio la recitazione di mantra, la meditazione e le pratiche rigorose dello yoga, eseguiti in centinaia di migliaia di vite precedenti o dall'inizio della creazione da parte di una persona, può infatti essere acquisita semplicemente dall' grazia di un venerabile Guru. In realtà, tutte queste azioni porteranno frutto solo quando un venerabile Guru è soddisfatto della persona in questione.

आ कल्पं जन्मनाकोट्य, जपव्रत तपः क्रियाः ।

तत्सरं सफलंदेवि, गुरुसंतोष मात्रतः ॥

ā kalpaṃ janmanākoṭya, japavrata tapaḥ kriyāḥ ।

tatsaraṃ saphalaṃdevi, gurusaṃtoṣa mātrataḥ ॥

172. O Bellissima! Se una persona sfortunata non serve il suo venerabile Guru, tutta la sua conoscenza, meditazione e la forza non servono a nulla (Non riescono a fruttificare). Questo è vero! Questa è la verità suprema!

विद्यातपो बलेनैव, मन्द भाग्याश्च ये नराः ।

गुरुसेवां नकुर्वन्ति, सत्यं सत्यं वरानने ॥

vidyātapo balenaiva, manda bhāgyāśca ye narāḥ ।

gurusevām nakurvanti, satyaṃ satyaṃ varānane ॥

173. – 174. Senza la grazia del venerabile Guru anche il Dio Brahma (il creatore dell'universo), il Dio Vishnu (il sostenitore dell'universo), il Dio Maheshwara o Shiva (il distruttore dell'universo alla fine di ogni epoca), i vari Dei, gli spiriti degli antenati, i musicisti celesti, i veggenti, i cantanti di lodecelesti, i protettori della ricchezza, i saggi, e così via, non possono riuscire a svolgere i loro rispettivi doveri. O, Signora! (Devi!) Non c'è sorgente santa più sacra della devozione a un venerabile Guru. Tutte le altre sorgenti sacre e santissime sono prive di significato. Infatti, tutte loro hanno origine (il luogo di nascita) dall'alluce dei piedi del venerabile Guru.

ब्रह्मविष्णु महेशाश्च, देवर्षिं पितृ किन्नराः ।

सिद्ध चारण यक्षाश्च, अन्येऽपि मुनयो जनाः ॥

गुरुभावः परं तीर्थं, अन्यतीर्थं निरर्धकम् ।

सर्वतीर्थाश्रयं देवि, पादाङ्गुष्ठं च वर्तते ॥

brahmaviṣṇu maheśāśca, devarṣi pitṛ kinnarāḥ ।

siddha cāraṇa yakṣāśca, anye'pi munayo janāḥ ॥

gurubhāvaḥ paraṃ tīrtha, anyatīrthaṃ nirardhakam ।

sarvatīrthāśrayaṃ devi, pādāṅgaṣṭhaṃ ca vartate ॥

175. Abbandonatutte le azioni a basso merito, abbandona ogni balneazione vietata e recita questo testo in modo che il successo può essere raggiunto.

जपेन जयमाप्नोति, चानन्त फलमाप्नुयात् ।

हीन कर्मत्यजेत्सर्वं, स्थानानि चाधमानि च ॥

japena jayamāpnoti, cānanta phalamāpnuyāt ।

hīna karmatyajetsarvaṃ, sthānāni cādhamāni ca ॥

176. – 177. Recitare questo testo seduto su una sedia proibita produrrà unrisultato di basso merito. Tuttavia, recitando questo testosi può ottenere il successo/vittoria durante un viaggio, durante una battaglia e quando le miserie sono causate da nemici. Se lo si recita al momento della morte, si ottiene la salvezza o l'autorealizzazione. Tutti gli sforzi dei discepoli devoti (che recitano questo testo) porteranno frutto in ogni luogo.

जपं हीनासनं कुर्वन्, हीनकर्म फलप्रदम् ।

गुरुगीतां प्रयाणेवा, संग्रामे रिपुसंकटे ॥

जपन् जयमवाप्नोति, मरणे मुक्तिदायकम् ।

सर्वकर्मच सर्वत्र, गुरुपुत्रस्य सिद्धयति ॥

japaṃ hīnāsanaṃ kurvan, hīnakarma phalapradam ।

gurugītāṃ prayāṇevā, saṅgrāme ripusaṅkaṭe ॥

japan jayamavāpnoti, maraṇe muktidāyakam I

sarvakarmaca sarvatra, guruputrasya siddhayati II

178. (Il DioShankara o Shiva sta spiegando alla Dea Pārvati) Non rivelare questo segreto della Guru Gita che ti ho detto a chiunque in modo casuale. Questa è una conoscenza molto segreta. Te l'ho rivelato in quanto mia amata moglie.

इदं रहस्यं नो वाच्यं, तवाग्रे कथितं मया ।

सुगोप्यं च प्रयत्नेन, ममत्वंच प्रियात्विति ॥

idaṃ rahasyaṃ no vācyaṃ, tavāgre kadhitam mayā I

sugopyaṃ ca prayatnena, mamatvaṃca priyātviti II

179. Non rivelare questo segreto anche ai vostri figli Kārtikeyae Ganapati, al Dio Vishnu e agli altri celestiali se non hanno fede in questo insegnamento.

स्वामी मुख्य गणेशादि, विष्णवादीनां च पार्वति ।

मनसापि न वक्तव्यं, सत्यं सत्यं वदाम्यहं ॥

svāmī mukhya gaṇeśādi, viṣṇavādīnāṃ ca pārvati I

manasāpi na vaktavyaṃ, satyaṃ satyaṃ

vadāmyahaṃ II

180. Questo Guru Gita dovrebbe essere rivelato solo a coloro che possiedono menti pienamente mature e devote.

Guru Gitā

अतीव पक्व चित्ताय, श्रद्धा भक्ति युताय च ।

प्रवक्तव्यमिदं देवि, ममात्माऽसि सदाप्रिये ॥

atīva pakva cittāya, śraddhā bhakti yutāyaca ।

pravaktavyamidaṃ devi, mamātmā'si sadāpriye ॥

181. Questo testo non dovrebbe essere divulgato a coloro che mancano di devozione, agli imbroglioni, a coloro che causano sofferenze agli stessi simili, agli atei, ecc. Non pensate nemmeno di rivelarlo a tali persone.

अभक्ते वंचके धूर्ते, पाखण्डे नास्तिके नरे ।

मनसापि न वक्तव्या गुरुगीता कदाचना ॥

abhakte vaṃcake dhūrte, pākhaṇḍe nāstike nare ।

manasāpi na vaktavyā gurugītā kadācanā ॥

182. Il Guru Gitā è il re fra tutti i mantra. Salverà chiunque dal mare dell'esistenza mondana. Incaricai il potere degli Dei come Brahma (creatore dell'universo), ecc., e dei saggi questo mantra (Guru Gitā) escaccerà ogni miseria, dolore, paura e disperazione. Saluti a questo grande mantra che può dissipare le più grandi paure! (Dopo aver completato la recitazione di questo testo, l'ultima frase dovrebbe essere letta ancora una volta come regola generale. In conclusione bisognerebbe terminare questa recitazione pronunciando "Om NamahIti".)

संसार सागर समुद्धरणैक मंत्रम्

ब्रह्मादिदेव मुनि पूजित सिद्धमंत्रम् ।

Swami Sahajananda Tirtha

दारिद्र्य दुःख भयशोक विनाश मंत्रम्

वंदे महाभयहरं गुरुराज मंत्रम् ॥

saṃsāra sāgara samuddharaṇaika maṅtram

brahmādidēva muni pūjita siddhamaṅtram ।

dāridrya duḥkha bhayaśoka vināśa maṅtram

vaṃde mahābhayaharaṃ gururāja maṅtram ॥

Glossario

Ājna chakra: Il centro energetico situato tra le due sopracciglia in un corpo umano.

Anāhata chakra: Il centro energetico situato nella regione del cuore sulla colonna vertebrale.

Suono anāhata: Il suono prodotto senza che nessuna cosa sia colpita e possa essere udito internamente da una persona.

Ānandamaya kôsha: La guaina della beatitudine. È il primo strato formato sull'anima o lo spirito individuale sotto forma di illusione cosmica. L'energia primordiale è alla sua forma più sottile e fondamentale in questa fase.

Annamayakôsha: La guaina del cibo. È il quinto e ultimo strato formato sullo spirito individuale sotto forma di corpo umano come tale.

Ashram: Il rifugio yogico. È la residenza di un guru o di un venerabile insegnante sotto la cui supervisione diretta lo yoga è praticato dalle persone.

Brahman: La Suprema Divinità pervade tutto il cosmo e oltre o il Dio o l'Onnipotente.

Buddhi: È una forma dell'energia cosmica chiamata "intelletto" in una persona o nella facoltà discriminante in cui si trova l'egoismo.

Chit: La mentalità in una persona. È la sede di tutti i sensi dove l'applicazione del libero arbitrio è esercitata da una persona.

Chit shakthi: È una forma dell'energia cosmica chiamata energia

psichica che funziona nella mente.

Chakra: Un centro energetico nel sistema cerebrospinale.

Guru: Il venerabile insegnante che allontana l'oscurità o l'ignoranza dalla mente di uno studente, in modo che la luce della conoscenza che è già presente all'interno del Sé brilli.

Guñās: Le tre qualità della mentalità.

Kāraṇa sharīra: L'anima individuale schiavizzata o lo spirito circondato dall'illusione cosmica. Si chiama corpo casuale.

Kriya: La reazione involontaria nel corpo, nella mente e nella vita quotidiana esterna che si manifesta per liberare la mente di una persona da tutte le sue impressioni sensuali.

Kundalini: L'energia cosmica primordiale suprema che si manifesta sotto forma di universo. Questa energia si trova alla base del sistema cerebrospinale in ogni essere umano a metà strada tra ano e regione genitale.

Kumbh mēlā: È una fiera che si festeggia una volta ogni dodici anni in India sulle rive del fiume Gange.

Manōmaya kōsha: È la terza guaina formata sopra l'anima o lo spirito individuale. È la sede di tutti i sensi dove viene esercitata l'applicazione del libero arbitrio.

Māya: L'illusione cosmica o l'energia cosmica nella sua forma più fondamentale.

Mañipura chakra: È il centro energetico situato alla regione dell'ombelico sul sistema cerebrospinale in un corpo umano.

Mañi dveepa: È la dimora dell'energia cosmica primordiale suprema. Si chiama "isolotto delle gemme" ed è circondato dall'oceano della beatitudine! Si trova lontano dalla miriade di innumerevoli sistemi terreni molto profondi all'interno del vasto e infinito cosmo secondo i testi sanscriti.

Mantra: È una sillaba sacra sanscrita o una parola o una frase o un gruppo di frasi che potrebbero essere inserite in qualsiasi quantità di testo.

Mūlādhāra chakra: Il centro energetico situato alla base del sistema cerebrospinale a metà strada tra ano e regione genitale.

Om: È la sillaba sacra sanscrita o il suono o il mantra che rappresenta la forma stessa dell'energia cosmica primordiale!

Parā shakthi: La energia cosmica primordiale suprema.

Prāṇamaya kōsha: È la quarta guaina coperta intorno all'anima o allo spirito individuale. Si chiama "la guaina della forza vitale".

Prakriti: È fondamentalmente l'energia in forma più macroscopica,

Guru Gitā

o il cosmo o la natura.

Prāñ: È una forma dell'energia cosmica o dell'energia cinetica che pervade l'intero cosmo. È anche la forza vitale che pervade la "guaina della forza vitale" in un corpo umano.

Rajas: Una delle tre qualità della mente a causa della quale la creatività si manifesta in tutte le forme.

Sātvic: Una delle tre qualità della mente per cui la funzione di manutenzione o di sostentamento si manifesta in tutte le forme.

Samādhi: È uno stato di assenza di pensieri. È l'obiettivo finale di tutta la pratica di yoga prima che si possa verificare l'autorealizzazione!

Shaivismo: La filosofia dei seguaci del signore Shiva, uno dei tre Dei degli Indù che sono insieme conosciuti come la Trinità.

Shakthipāth: "La discesa dell'energia". È una tecnica utilizzata dai monaci dell'Ordine di Shakthipāth per avviare un praticante del sistema dello Sidha Mahā Yoga.

Shakthi: L'energia cosmica primordiale.

Shakthi peeta: Il centro di energia cosmica primordiale.

Siddha mahā yoga: Il grande sistema yoga che comprende tutti i singoli sistemi yoga dopo che l'energia kundalini viene svegliata in una persona. È il sistema yoga praticato dall'Ordine di shakthipāth.

Svādhīsthāna chakra: È il centro energetico situato vicino alla radice della regione genitale nel sistema cerebrospinale.

Sūkshma sharīra: Il corpo sottile comprende tutte le guaine diverse dal corpo fisico. È questo corpo che lascia il corpo fisico dopo la sua morte per reincarnarsi ancora una volta.

Tāmas: Una delle tre qualità della mente per cui la distruzione si manifesta in tutte le forme.

Tandhra: È uno stato tra lo stato di sogno e lo stato di veglia secondo i testi di yoga.

Tantrico: Praticante del tantra. Una forma di sistema yoga.

Vaishno Devi: La Dea situata sul monte trikūta nelle Himalaya, nello stato di Jammu e Kashmir, in India. È il centro energetico più venerato.

Vishōka: L'opposto del dolore.

Vijnānamaya kōsha: La seconda guaina è formata nel corpo casuale. L'intelletto e l'egoismo si trovano insieme in questa guaina. È anche la casa di tutte le impressioni sensuali sia coscìe che inconscìe.

Yoga: Fusione dell'anima individuale, o spirito, con l'Onnipotente.

Swami Sahajananda Tirtha

Yogi: Il praticante di qualsiasi sistema yoga.

Yogin: La praticante di qualsiasi sistema yoga.

Gli Āshram dell'ordine di Shaktipāt

(Tracciabili e autonomi)

1. Yogini Rachna, Lakhimpur Kheri, Uttar Pradesh, India, Mobile: +91 945 022 0221
2. Yogini Supriya, Melbourne Beach, Florida, USA, Mobile: +1(321)960-0445, Email: supriyavarmakurup@gmail.com
3. Yogini Vartika Shukla, Gurugram, Haryana, India, Mobile: +91 981 996 2635, Email: vartikashukla2000@gmail.com
4. Gregory Hagi, Melbourne, Victoria, Australia, +61 407 683 465, Email: ghracer@hotmail.com
5. Yogi Virendra, Ghaziabad, Uttar Pradesh, India, +91 9999290388, Email: virendrasfarswan@gmail.com
6. Abhishek Vashist, Jaipur, Rajasthan, India, +91 9079121514, Email: abhijagriya@gmail.com
7. Yogi Gautam, Hyderabad, Telangana, India, +91 9963359922, Email: yogi.Shaktipāt@gmail.com
8. Yogini Ramya Devi, Bengaluru, Karnataka, India, Mobile: +91 988 023 9480
9. PuneetParashar, Dubai, UAE, Mobile: +971 52 867 6684
Email: puneetparashar39@gmail.com
10. Yogini Manisha, Ranchi, Jharkhand, India, Mobile: +91 799 110 9595
11. S Sewduth, Johannesburg, South Africa, Mobile: +27 83

Swami Sahajananda Tirtha

682 2286, Email: juss@mplanet.co.za

12. Yogini Parameshwari, Jangaon, Telangana, India, Mobile: +91 970 442 407

13. Shalin Kumar, Kollam, Kerala, India, Mobile: +91 8281219592, Email: shalin_kumar@sahajananda-ashram.com

14. Ramganapathy, East Godavari, Andhra Pradesh, India, Mobile: +91 9494546139, Email: ramaganapathi@sahajananda-ashram.com

15. Yogini Shikha, Gurugram, Haryana, India, Mobile: +91 9560046782, Email: shikhatiwari512@gmail.com

16. Shyam Gwalani, Nashik, Maharashtra, India, Mobile: +91 8275798148, Email: shyampgwalani@gmail.com

17. Mr. Ravi Kumar Kousik, Hyderabad, India, Mobile: +91 8978611137

18. Mr. Ajay Humsagar, Hyderabad, India, Mobile: +91 9449824331

19. Mr. Nageswar Rao, Andhra Pradesh, India, Mobile: +91 8639139422

20. Mr. Kamalesh Padiya, Pune, Maharashtra, +91 9765800457, +91 8530390457

21. Narayan Kuti Sanyas Ashram, Tekri Road, Dewas, Madhya Pradesh, India, PIN – 455001, Tele: +91 0727223891/31880, Mobile: 9977968108

22. Swami Vishnu Tirth *Sādhana* Seva Nyas, 12-3, Old Palasiya, Jopat Koti, Indore, Madhya Pradesh, India, PIN – 452001, Tel: +91 0731 566386/564081, Mobile: 9713468347

23. Swami Shivom Tirth Kundalini Yoga Centre, Durga Mandir, Near Collector Bungalow, Chindwada, Madhya Pradesh, India, PIN – 480001, Tel: +91 07162 42640

24. Swami Shivom Tirth Ashram, Mukarji Nagar, Raisan, Madhya Pradesh, India, PIN – 464551, Tele: +91 07482 22294

25. Swami Shivom Tirth Maha Maha Yoga Ashram, Khari Ghat, Jabalpur, Madhya Pradesh, India, PIN – 482008, Tel: +91 0761 665027

26. Devatma Shakti Society, 74, Navali Village, Post Dhahisar (via Mumbra), Mumbra Panvel Road, Thane District,

Guru Gitā

- Maharashtra, India, PIN – 400612, Tel: +91 022 7411400
27. Shivom Krupa Ashram Trust, House No. 28-1463/1, Tene Banda, Shivom Nagar, Chittor, Andhra Pradesh, India, PIN – 517004, Tel: +91 9440069096, 08572 49048
28. Yog Shree Peeth Ashram, Shivanand Nagar, Muni-ki-rethi, Rishikêsh, Uttarakhand, India, PIN – 249201, Tel: +91 0135 430467
29. Om Kar Ashram, Chittorh Shasanagir, Junagarh, Gujarat, India
30. Om Kar *Sādban* Ashram, Anand, Gujarat, India
31. Swami Vishnu Tirth Jnana *Sādban* Ashram, Kubudu Road, Kedi Gujjar, Gannur, Sonapat District, Haryana, India, Tel: +91 0124 62150/61550
32. Vishnu Tirth Sidha Mahayog Samstanam, Shivom Kuti Ashram, Near Kaleshwar Mandir, Bhahadurpur Road, Amalner Post, Jalgaon District, Maharashtra, India, PIN – 425401
33. Guru Niketan, Shiva Colony, Dabra, Gwalior Dist, Madhya Pradesh, PIN – 475110, Tel: +91 07524 22153
34. Swami Shivom Tirth Ashram, Route No. 97, Pond Eddy, Sullivan Country, New York, U.S.A
35. Swami Maheshwaranand Tirtha, Sunwaha, Raison District, Madhya Pradesh, India, +917697648720

Sull'autore

L'autore ha 97 anni ed attualmente vive nella città di Vijayawada in India. Iniziato all'ordine di Shakthipath dal suo Guru Late Swami Shivom Tirtha, il venerabile Swami ha trascorso più di cinquant'anni a meditare nelle catene himalayane. Successivamente portò avanti la tradizione dell'Ordine Shaktipath portandoti numerosi discepoli all'iniziazione del sentiero del Kundalini Yoga.